IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 249 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì 10 Settembre 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La quistione degli zolfi.

In questi giorni il Governo è venuto in sussidio della crisi solfifera siciliana con qualche provvedimento che, a ragione, è stato benissimo accolto nell'isola disgraziata come un sollievo. E sta bene: certi problemi pratici di Governo non si risolvono con soli criteri economici o peggio problemi complessi, nei quali la convenienza o no di un provvedimento, va considerata non soltanto dal semplice punto di vista dell'economia pubblica. Vogliamo con ciò dire che anche questo sollievo non può essere che temporaneo, con tutta la buona volontà di cui lodevolmente il Governo ha dato prova.

Perchè? Perchè all'insormontabile di certe cause economiche non v'è rimedio, sollievo o palliativo che tenga: esse, alla lunga, finiranno con l'imporre l'unica soluzione possibile.

Quale questa soluzione sia, vedremo esaminando brevemente l'origine e le cause della crisi.

***

Sino al 1895 l'industria zolfifera siciliana aveva avuto, in mezzo alle solite fluttuazioni d'ogni commercio, un andamento abbastanza prospero.

In poco più di un trentennio aveva alimentato una esportazione sempre più rilevante, la quale, infatti, da 143,783 tonnellate del 1865 era salita alle 400,000 e più tonnellate del 1894.

A perturbare quel normale andamento influì, dopo tanti anni, un fatto, che pure era stato salutato da tutti come un raggio di fortuna, cioè lo sregolato aumento di produzione del 1895, il quale determinò una doppia corrente di attività dei pari nocive all'industria: infatti gli alti prezzi provocarono all'interno febbrile ricerca e scoperta di sempre nuove solfare, all'estero spinsero i più forti consumatori, in ispecie i fabbricanti di acido solforico americani ed inglesi, a fare uso delle perite.

Ma la spinta ad aumentare la produzione non si arrestò alla Sicilia; si estese alla Spagna, al Giappone e a tutte le altre regioni solifere. Sicchè si verificò presto e simultaneamente un aumento di produzione e una diminuzione di domande. Non passarono più di due anni, e si ebbe la prima crisi acuta, la cui risoluzione fu dovuta per fortuna coincidente, e, si dice, attribuita a merito dell'allora costituitasi Società anglo-italiana.

Questa era sorta con forti capitali e col sussidio di speciali privilegi, ciò che le forniva non ispregevoli elementi di successo: ma era fissa nella idea, del tutto erronea, di potere, mediante la formazione di un *trust* di produttori, monopolizzare l'industria, quasichè non esistessero sul globo altri giacimenti di zolfo che quelli di Sicilia, e non fossero mai esistite le perite.

Per fortuna dell'industria e della nuova Società, un fatto nuovo sopravvenne a mutare le condizioni del mercato, cioè la scoperta dell'impiego dello zolfo nella florentissima industria della carta e in quella non meno fiorente dei cartoncini.

Questo nuovo uso del minerale ne accrebbe il consumo, se non in modo da pareggiarlo alla produzione, certo da renderne meno considerevole la distanza. E gli effetti disastrosi, artificiali dell'esuberanza pote provvedere la Società coi propri capitali e col credito, poichè seguendo un poco la massima musulmana di lasciare ad Allah la cura dell'avvenire, accantonò anche per anno ma proprii depositi tutto lo zolfo che le rimase invenduto.

In tal modo, col dissimulare la pietora, vizio che ne minava la vita a non lontana scadenza, fu possibile alla Società, per la breve durata del consorzio, sostenere lo sforzo di dare all'industria una forma più razionale e di mantenere i prezzi, a tutto danno però del suo prossimo avvenire. E chiaro infatti che, esauriti omai i propri capitali e il credito, se lo sforzo venisse tuttavia continuare ancora per qualche tempo, la catastrofe ne sarebbe stata inevitabile, determinata dal peso enorme e sempre crescente delle proprie immobilizzazioni, accentrate dall'entrata in campo di nuovi formidabili competitori, quali erano i produttori americani.

Fu dunque una fortuna coincidente che presidente alla nascita e accompagnò la vita e la fine della Società anglo-americana; la quale mentre per tanta fortuna riuscì a trarsi miracolosamente in salvo alla vigilia dell'ora critica, in cui doveva incominciare il pagamento dei propri errori, lasciò alla Sicilia un'eredità fatale: nel campo patrimoniale, un deposito di circa 400 mila tonnellate di zolfo del valore di 25 milioni di lire da smaltire non si sa quando; nel campo delle idee il falsissimo concetto che la salute delle industrie zolfifere fosse riposta nella formazione di un consorzio obbligatorio.

***

Mentre si svolgevano presso di noi questi avvenimenti, una grave notizia era pervenuta dagli Stati Uniti d'America: che i ricchi giacimenti zolfiferi dello Stato di Luigiana, già ritenuti di impossibile esercizio, mercè la loro ubicazione in terreni paludosi, erano stati invece usufruiti con grandissimo successo da una potente Società, l'Union Sulphur Company, mediante un nuovo sistema di fusione (basato sulla proprietà delle terra) inventato da certo Herman Frasch, e mediante un mezzo di estrazione meccanica assai semplice: le quali utili applicazioni riducevano di circa la metà il costo di produzione.

Questa notizia, già per se allarmantissima, era suggellata a breve intervallo da quella di un fatto compiuto ancora più grave: l'avvenuta invasione degli zolfi di Luigiana sui mercati americani.

Gl'industriali siciliani, messi in agitazione da questi voci, avevano invocato ed ottenuto dal Governo che fossero inviati sul posto degli incaricati di fiducia per rendersi conto dello stato reale delle cose. G'inviati erano andati ed avevano constatato la gravità del pericolo per la nostra industria, la quale non aveva solo a temere per la ricchezza ed estensione dei giacimenti della Luigiana, ma soprattutto per la rilevante economia di tempo e di spesa che, rispetto ai metodi nostri, caratterizzava quelli americani.

Occorreva quindi pensare seriamente al riparo e prepararsi in tempo a sostenere la lotta, onde non si avesse a dire, a cose fatte, in modo irrevocabile, la fortunata chiusura delle nostre miniere per impossibilità di concorrenza. Ed era facile capire che l'unico possibile ed effettivo riparo non poteva consistere che in una riduzione, in quanto ci o di qualsiasi altra specie, atti a ridurre il costo del nostro minerale.

Ma questa soluzione, così semplice e naturale, sempre rimpugnare alla mente degli interessati, massime a quella degli speculatori e dei proprietari di zolfare, avvezzi i primi a guadagnar bene sul prezzo di vendita, avvezzi questi ultimi a percepire senza rischi e senza fastidi di sorta, una altissima percentuale (si parla persino del 20 0/0 del prodotto) per l'uso del sottosuolo.

Abbiamo già accennato come i fatti svoltisi nella poco previdente ma fortunatissima gestione della Società anglo-italiana, avessero fatto penetrare nell'animo di quasi tutti i siciliani la persuasione che il rimedio ai mali fosse costituito nella costituzione di un consorzio obbligatorio, solo mezzo *per sbettare fine alle vendite indiscriminate, all'anarchia dell'industria*, come si diceva.

Dati questi precedenti, data l'ubbriacatura di affatto frasi inconcludenti, che mantenevano gli animi all'infuori della realtà, non si vollero mai considerare le cose dal loro aspetto positivo.

Sarebbe bastato un po' di riflessione per capire che la creazione del Consorzio, di quest'organismo non naturale e non necessario, sarebbe stato di aggravio, anzichè di sollievo all'industria, sia pel suo oneroso funzionamento, come per i rapporti di dipendenza e schiavitù commerciale che avrebbe creato nel lavoro di produzione, per l'intreccio e i rapporti contabili, necessari alla sistemazione di tanti interessi conzanti, ecc.

Eppure di tutto questo non ebbegiò che un solo grido, unanime, insistente, quasi minaccioso verso i pubblici poteri. *Consorzio obbligatorio!*

E il proposito di legge non trovò oppositori in Parlamento. Si votò a cuor leggero il Consorzio obbligatorio, e con esso furono votate tutte le aspirazioni degli industriali: lo stanziamento di fondi per una banca speciale, l'aiuto diretto ad altri istituti di dare anticipi sui depositi, la garanzia dello Stato per gli impegni del Consorzio verso i privati, ecc.

***

Ma a qual pro?

Non è difficile prevedere che tutti i sacrifizi sinora fatti dallo Stato e quelli che in seguito sarà costretto a fare, dalla forza delle cose, non daranno che questo risultato: fare accumulare nei porti di caricamento della Sicilia delle vere montagne di zolfo, il cui valore commerciale sarà poco diverso da quello del minerale grezzo, e destinato, per di più, a causa della sua lunga immobilizzazione, ad essere assorbito dagli interessi passivi. Tutto ciò a danno della economia nazionale e ad esclusivo vantaggio dell'industria estera, la quale, non combattuta affatto sul campo della concorrenza, resterà nel frattempo padrona ed arbitra del mercato mondiale.

Perchè tutta la questione zolfifera siciliana sta in questi termini: il costo di produzione dello zolfo in Sicilia, per quanto azione deprimente si sia esercitata e si eserciti ora salari, è troppo alto, enormemente più alto di quanto non sia in altri paesi più progrediti. Ed è così alto, perchè si tengono in vita ed in esercizio delle zolfare esaurite: perchè le rendite, diciamo così, dei possessori di esse si vogliono seguitare a tenere contro pertinacia allo stesso livello di quando questa forma di proprietà non era ancora stata sfidata dalla concorrenza di giacimenti transatlantici ben altrimenti fecondi: perchè, infine, si persiste nell'uso di metodi di estrazione troppo primitivi. E alla rimozione di queste cause è da cercare la soluzione del problema. A questo bisognava rivolgere tutti gli sforzi. Che può fare il Consorzio degli zolfi? Che possono fare i rimedi temporanei? Portano del sollievo, nel momento, e va bene: ma diffondano, non risolvono la crisi, anzi finiranno con l'accompagnarsi a sempre più grandi rovine.

Abbandonino delle miniere più sterili; diminuzione dei fitti; metodi più progrediti di estrazione — cioè diminuzione della quantità prodotta e abbassamento del costo di produzione: ecco la soluzione che finirà con l'imporsi fatalmente.

Ma dopo quanti sperperi ed attraverso a quali dolori se a quella soluzione non si tien fisso lo sguardo come ad un faro!

G. D.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 9. — Il Kedive di Egitto ha ieresa pranzato al palazzo imperiale ed è stato poscia ricevuto in udienza dal Sultano.

Rechid Pascia, Ministro degli Affari Esteri, ha dato un pranzo in onore del Kedive.

(S) **Lisbona**, 8. — Il ministro delle finanze prepara un vasto piano finanziario che sarà pronto per il mese di febbraio prossimo. I membri dell'Opposizione affermano sempre che le Cortes si riuniranno al principio del prossimo anno.

(S) **Madrid**, 9. — I giornali pubblicano un discorso che il Segretario di Stato francese, Monsieur Leon Castillo, ambasciatore a Parigi, è giunto col treno espresso.

Aggiungono che l'ambasciatore, il Presidente del Consiglio Maura ed il Ministro degli esteri avranno una conferenza oggi col Re Alfonso.

Il Metropolita e le bande rivoluzionarie.

(S) **Atene**, 8. — I giornali hanno una lettera da Drama sul sequestro delle lettere del Metropolita greco di Drama, le quali, secondo alcune informazioni venivano rappresentate come prova della connivenza del Metropolita colle bande rivoluzionarie. Le lettere sequestrate sono dirette agli agenti civili di Salonicco, al console generale austro-ungarico ed altri consoli esteri ed all'arcivescovo di Canterbury.

Esse denunciano semplicemente le mosse di alcune bande contro l'elemento ellenico. Sempre sono l'innocenza di alcuni greci falsamente accusati di assassinio ed in generale dipingono con colori pessimisti la situazione in Macedonia.

Dalla repubblica alla monarchia.

(S) **Parigi** 9. — L'*Echo de Paris* ha da Madrid: Il celebre oratore e deputato repubblicano Melkiades aderirà alla monarchia e passerà al partito liberale.

Il medesimo giornale dice che Melkiades sarà nominato Presidente della Camera e che alla prima crisi ministeriale sarà incaricato di costituire il nuovo Gabinetto.

Per la candidatura presidenziale di Roosevelt.

(S) **Londra** 9. — Telegrafano da New-York al *Daily Telegraph*:

Una profonda impressione è stata prodotta ieri dalla pubblicazione nel *World* di una lista di sottoscrizione fatta nell'anno 1904 da Harriman per sostenere la candidatura di Roosevelt.

Alla testa di questa lista, il cui ammontare era di 260,000 franchi, era inscritto Harriman, per 50,000 franchi.

(L'impressione, alla quale accenna il dispaccio, è provocata dal fatto che l'Harriman è oggi candidato egli stesso, tresso innanzi ed appoggiato dai trusts), con fieramente combattuti da Roosevelt.

N. d. D.

Inghilterra e S. U. d'America a Terranova

(S) **Londra**, 9. — I giornali pubblicano una Nota del *Foreign Office* che annunzia la conclusione del *modus vivendi* fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America circa i pescatori di Terranova.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte).

Clemenceau risponde alla «Gazzetta di Colonia». — La ripresa dell'azione militare a Casablanca. — Il generale Abd-El-Aziz si prepara a lasciare Fez.

Parigi, 9 ore 2.15. — Il signor Clemenceau — come è sua consuetudine — di ritorno dalla caccia, ha ricevuto ieri qualche giornalista e le dichiarazioni fatte possono considerarsi una risposta categorica all'articolo della *Gazzetta di Colonia* segnalatovi ieri (*Vedi in altra parte del giornale*).

Il signor Clemenceau ha detto: « La questione della polizia nei porti marocchini rimane in sospeso.

Pel momento non dobbiamo occuparci che di stabilire l'ordine a Casablanca e quando questo affare sarà completamente terminato, considereremo in quali condizioni possa e debba farsi l'installazione della polizia al Marocco secondo le prescrizioni della Conferenza di Algeciras ».

Questa mattina si riunirà un Consiglio di Gabinetto, al quale prenderanno parte i quattro o cinque Ministri presenti a Parigi.

Si annunzia da Casablanca che il gen. Drude non ha alcuna fiducia nella domanda di armistizio fatta da un solo sceriffo. Egli dubita che si tratti di un pretesto per guadagnar tempo e riparare le perdite e chiedere nuovi contingenti alle tribù.

Se nuove pratiche più precise non saranno fatte nella giornata di oggi, le truppe riprenderanno la loro azione.

Nella giornata di ieri nessun incidente notevole a Casablanca.

Un pallone frenato — sbarcato — è stato trasportato in un punto del campo, ove è stato fatto un parco speciale.

— Da Fez: Si annuncia che, mentre il Sultano Abd-El-Aziz doveva partire ieri mattina, sono partiti, invece, soltanto i personaggi che lo precedono, i quali hanno fatto una puntata su Rabat.

È probabile che la Corte terrà lo stesso itinerario scelto da coloro che sono già partiti per evitare alcune tribù che non meritano fiducia.

***

COREANI CONTRO GIAPPONESI

(S) **Londra**, 9 — Mandano da Tokio al « Times » in data di ieri:

Gli insorti coreani rinnziano alla resistenza organizzata e cercano ora di disturggere la linea ferroviaria e quelle telegrafiche e di uccidere i giapponesi senza armi.

Se hanno già uccisi 17, dopo aver fatto loro subire le più orribili torture.

(S) **Londra**, 9 — Il « Times » dice che, dopo la rivolta avvenuta a Vancouver dalla loga antigiapponese e coreana, una cinquantina di individui si sono recati in una parte della città ove si trovano numerose botteghe tenute da giapponesi e vicini a un luogo ospitato da coreani e cinesi.

Più tardi una folla di 300 persone è penetrata nello stesso quartiere ed ha demolito altre vetrine. Un giapponese è stato ferito. Finalmente la polizia ha disperso la folla.

Questo incidente ha sollevato una grande emozione nella città.

Il sig. Lazy, delegato di commercio del Giappone, attualmente a Vancouver, ha dato notizia telegraficamente di questi fatti al Console del Giappone ad Ottawa, che se ta immediatamente informato il Primo Ministro del Canadà, Sir Wilfrid Laurier.

La questione granaria in Italia

Si ripete da molti, a sproposito, il *magna parens frugum* del poeta latino, per lamentare la decadenza della coltura dei cereali in Italia.

Ebbene, a anche questo uno dei soliti luoghi comuni, che si ripetono senza riflettere, e che non rispondono a verità.

Già, esaminando ieri i proventi doganali dell'ultimo esercizio, abbiamo accennato alle condizioni reali del nostro mercato dei cereali.

A meglio illustrare e confermare quella dimostrazione e le sue conclusioni, ci vengono le cifre statistiche raccolte dall'Ufficio di legislazione doganale, le quali valgono a sfatare completamente le riflessioni sconfortanti che si traggono dal solo fatto dell'importazione del grano estero, non integrato dagli altri fattori che concorrono nella quistione.

A provvedere al fabbisogno interno del grano, l'Italia ha necessità d'importare annualmente dai 7 ai 10 milioni di quintali.

Questa importazione, che cinque anni or sono nelle ultime cinque o sei campagne, salì quasi ogni anno all'imponenza delle cifre in confronto a quelle di un tempo.

Mentre nel 1891-92 si importarono tonnellate 417,486 di frumento e 107,945 di altre granaglie, nel 1905-906 si ebbe un importate tonn. 1,238,980 del primo e 327,914 delle seconda.

Ma, d'altro canto, la produzione indigena del frumento ha pure un fondo diminuito, anzi piuttosto ad aumentare; il fatto non si spiega altrimenti che con l'aumento continuo del consumo del grano presso di noi; e le cause di questo aumento sono oramai troppo note per perdere il tempo ad enumerarle.

Vogliamo tuttavia ricordare che fra queste cause, all'infuori dell'aumento normale della popolazione e delle migliorate condizioni economiche del paese, vi è il diffondersi, sempre crescente, in ogni regione d'Italia, dell'uso delle paste alimentari, diffusione che è palesata dall'aumento dell'importazione dei grani duri.

Questa importazione, che cinque anni or sono non toccava annualmente le 300,000 tonnellate, è avvicinata nel 1906 alle 550,000.

In Italia, com'è noto, è assai scarsa la produzione del grani duri, e la maggior parte del raccolto nostrano è composta di grano tenero, che serve oggi quasi esclusivamente per la panificazione: l'importazione del grano duro dell'estero, pertanto, è un indice sicuro per misurare i progressi del consumo interno delle paste di frumento.

I seguenti dati mostrano l'ascensione dell'importazione di grani duri, in confronto con quella di grani teneri:

Importazione di grano			
Campagne	*duro*	*tenero*	
1898-99	tonn. 163,103	240,301	
1899-900	» 256,199	311,272	
1900-901	» 369,486	699,422	
1901-902	» 382,388	645,870	
1902-903	» 486,501	807,004	
1903-904	» 406,981	344,847	
1904-905	» 483,639	417,185	
1905-906	» 536,528	692,452	

Da questi dati si rileva che l'importazione di grano duro è stata in continuo aumento; quanto a quella di grano tenero, in confronto di quella di grano duro, fino alla campagna 1902-903 la quantità del frumento tenero era stata sempre in preponderanza sul duro, ma nelle due successive campagne accadde l'opposto. Solo nel 1905-906 prevalse di nuovo il grano tenero, ma ciò unicamente per lo scarso raccolto del 1905, giacchè contemporaneamente l'importazione del grano duro faceva in quell'annata un nuovo passo nella sua parabola ascendente.

***

Oltre alle quantità sopra indicate, che mostrano la importazione *per consumo*, furono introdotte, sotto il regime della importazione temporanea, nel 1905-906 tonnellate 31,567 di grano tenero e 96,516 di grano duro, in complesso tonnellate 128,083.

Notiamo anzitutto a questo proposito, che anche nella introduzione temporanea di grano e quella di grano duro, in confronto di quella di grano tenero, destinato all'esportazione, vi è una progressione continua che va da tonn. 49,418 nel 1898-99 a 128,083 nell'ultima campagna.

Negli ultimi due esercizi, l'esportazione di prodotti fabbricati con grani importati temporaneamente fu la seguente:

	1904-905	1905-906
	Quintali	
Farine e farinette	267,770	306,995
Semolino	126,991	153,594
Grunsi	315,980	168,957
Paste da minestra	329,900	442,439

Questi dati sono considerevolmente maggiori dai prodotti esportati la cui fabbricazione si fa con grani nazionali. Questo ultimo esportazioni, infatti, non ammontarono nel 1904-905 che a qu. 33,393 e nel 1905-906 a qu. 22,746.

***

Per finire l'esame della nostra questione granaria, accenniamo allo altre granaglie.

L'importazione di queste è di secondaria importanza rispetto a quella del frumento, e si muove con ritmo molto irregolare.

Nella campagna 1905-906 è composta in gran parte di granturco e di avena: prodotti ai quali fanno seguito, a grande distanza, i legumi secchi, l'orzo, la segala, il miglio, la saggina, la spelta.

Non tutto il granturco che si produce all'interno o si importa dall'estero serve per l'alimentazione.

Una parte di esso, benchè piccola, viene utilizzata dalle distillerie italiane che ricavano lo spirito dalla sostanze amidacee.

Da 1,200 quintali di tali sostanze distillate nel 1905-906 qu. 12,859 erano granaglie italiane e 126,695 di provenienza estera.

Questo, tra parentesi, che nella distillazione delle fabbriche di spirito di 1ª categoria, le quali, oltre alle sostanze amidacee, adoperano come materia prima anche i residui della fabbricazione dello zucchero, è avvenuta, da qualche anno, una importante evoluzione, dovuta all'incremento della nostra produzione saccarifera.

Mentre nei tre ultimi esercizi l'impiego delle granaglie nelle distillazione andò degradando, rispettivamente da 341,080 a 256,743 e 137,354 quintali, quello delle melasse crebbe, rispettivamente, da 168,839 a 281,710 e 419,677 quintali, senza contare altri 57,124 qu. di barbabietole distillate nell'ultimo esercizio.

E chiudendo la parentesi, per dire anche della esportazione delle granaglie, faremo notare che questa non ha importanza maggiore per i legumi secchi, fra i quali predominano le fave della Sicilia: importanza che non ha nessun contrasto con quella del commercio d'uscita dei prodotti ricavati dal loro trasformamento importato per la produzione delle paste, come abbiamo già accennato.

***

Sicchè, riassumendo e concludendo: le importazioni di grano dall'estero vanno crescendo, ma la produzione indigena non è diminuita, anzi va crescendo anch'essa: il consumo di grano presso di noi è in aumento, anche sotto la forma di paste alimentari; è a questo maggiore e più diffuso consumo di paste alimentari, che si deve la crescente importazione dei grani duri, di cui è scarsa la produzione in Italia.

Da questi analisi risulta evidente che nulla vi è di allarmante nella forte importazione di grani dall'estero, ma anzi significa una decadenza della nostra produzione granifera, la quale anzi va aumentando: significa importazione di una materia prima (grano duro) per un'industria (quella delle paste alimentari) la cui maggiore produzione pei consumi indigeni è un indizio di migliorate condizioni generali di benessere, e la cui maggiore produzione per l'esportazione significa un continuo miglioramento di una delle nostre più caratteristiche industrie.

Le deliberazioni delle "Trade Unions,,

Nel Congresso delle *Trade Unions* che è stato seguito con grande interesse, la stampa inglese vede l'indice delle disposizioni d'animo della massa operaia nell'attuale momento politico.

Molto commentata è la votazione di un ordine del giorno, che propone l'abolizione completa della Camera dei Lords.

Il Congresso non ha risparmiato i suoi attacchi alla Camera dei Comuni ed all'attuale Ministero, la parte più viva dei quali è stata diretta contro Winston Churchill, *Board of Trade*, accusato di avere abbandonato la causa operaia. Nessuna voce à sorta a difenderlo.

Un ordine di biasimo è stato approvato per gli operai inglesi, che hanno accettato di andare ad Amburgo e ad Aversa provocando con la loro presenza disordini e rappresaglie.

Il Congresso ha pure raccomandato agli operai appartenenti alle *Trade Unions* di combattare con tutte le forze queste forme di arruolamento che costringono la Gran Bretagna.

Il Congresso si è poscia pronunziato in favore di una pensione minima di cinque scellini per settimana, per tutti i lavoratori che hanno superato i 60 anni di età.

La discussione di questo argomento ha richiesto due intere sedute ed è stato deliberato di condurre durante il prossimo inverno una vivacissima campagna per costringere il Governo a concedere immediatamente tali pensioni.

La *Rivista del Sabato*, esaminando i lavori del Congresso, nota che, mentre essere socialiste, le *Trade Unions* aderiano in sostanza il programma generale del socialismo, e trova che, così operando, hanno provveduto ai propri interessi, meglio che se avessero fatto un'affermazione di principii socialisti.

ARMI ED ARMATI

Le grandi manovre in Francia.

Un banchetto alle Missioni estere.

(S) **Angoulême**, 8 — Gli ufficiali esteri che debbono assistere alle manovre sono giunti oggi alla Rochelle.

La folla radunatasi al loro passaggio ha fatto loro una calorosa accoglienza.

Gli ufficiali saranno ricevuti al gen. Millet, direttore delle manovre, che ha loro offerto un pranzo al Liceo.

Il gen. Millet ha augurato loro il benvenuto, aggiungendo che il merito della bandiera francese « Honneur et patrie » definisce due sentimenti essenziali del soldati di tutte le nazioni.

Tutti i soldati, sono in questo momento i più coraggiosi e che sono pronti a sacrificare ideale che vale al campo di battaglia un bel nome, il campo dell'onore.

Il gen. Millet conclude alzando il suo bicchiere in onore dei Sovrani e Capi di Stato delle Nazioni e degli eserciti rappresentati alle manovre.

Rispondendo al gen. Millet, il generale belga Thumassen, capo degli ufficiali esteri, ringrazia del saluto e dell'omaggio reso alla carriera delle armi. Il motto « Honneur et patrie » è il motto di tutte le armate.

L'oratore ha poscia fatto l'elogio dell'amabilità e dell'accoglienza cordiale fatta agli ufficiali esteri.

Esperimenti di telegrafia senza fili

(S) **Parigi** 9 — Il *Journal* segnala che per la prima volta in Francia gli ufficiali superiori e grandi manovre un servizio di telegrafia senza fili con stazioni mobili, le quali permettano alle varie unità di comunicare fra loro anche a distanza di 100 chilometri. Ieri mattina, infatti, il generale capitano Durand, che raggiungerà un'altezza di 25 metri, I primi risultati ottenuti sono soddisfacenti.

La squadra inglese nel Mediterranea.

(S) **Londra** 9 — La squadra inglese partirà domani dirigendosi a Navarrino per eseguire esercitazioni di tiro e vi rimarrà una settimana.

Il Principe di Galles ritornerà questa sera a Fatera col Principe di Battenberg a salutare la figlia, Principessa Alice, moglie del Principe Andrea.

Il *destroyer* « Albatros » è partito per Lemnos e la Dardanelli con la corrispondenza.

Dopo le manovre navali in Germania.

(S) **Wilhelmshaven**, 9. — Il Principe Enrico ha ricevuto un ordine del giorno dall'imperatore, nel quale egli dice che le manovre della flotta testè compiute sono la prova che la Germania che esse sono attitudini navali e militari del Principe e nelle sue qualità di capo è pienamente giustificate.

L'imperatore felicita il Principe per l'abnegazione con cui si dedica al suo compito di comandante la capo della flotta ed esprime la ferma speranza che questa continuerà a perfezionarsi, sotto il suo comando.

Francia e Spagna nel Marocco.

Le situazione: rapporto dell'ammiraglio Philibert

(S) **Parigi**, 9. — L'ammiraglio Philibert telegrafa in data dell'8 corrente le seguenti informazioni al Ministero della marina. Lo sbarco del *Mitho* è terminato. Il *Wing-Long* che parte stasera per Oraso con 87 malati e feriti, vi giungerà il giorno 10 al mattino.

Il *Condé* parte per fare carbone per Gibilterra.

Nessun altro cambiamento nella situazione della nave). Non si segnala nessun cambiamento nei porti interno a Casablanca.

Un comunicate ufficiale.

(S) **Parigi**, 8 — I giornali pubblicano il seguente comunicato:

Il Governo ha ricevuto oggi da Casablanca due telegrammi, uno dall'ammiraglio Philibert ed uno del generale Drude.

Questi annuncia che la Delegazione dei notabili marocchini, che il Caid El Maiti doveva condurre a Casablanca ieri, non giunse.

Il generale Drude ha deciso perciò di prorogare di 24 ore, e cioè fino a stasera, decisione, l'armistizio che aveva concesso su domanda di Si Maiti.

Le operazioni militari ricominceranno domattina, se i delegati marocchini non giungeranno stasera per sottomettersi.

Il generale Drude ha profittato della sospensione delle ostilità per determinare esattamente i punti, ove si trovano attualmente radunati i marocchini.

Su queste località egli dirigerà la sua azione nel caso di ripresa delle ostilità.

La Germania non crecrà difficoltà all'azione della Francia.

(S) **Berlino**, 9. — La *Norddeutsch All. Zeitung* scrive: Il Governo tedesco ha supposto che Monsieur Regnaudam distrattogli dall'ambasciatore francese, riguardo l'organizzazione provvisoria, da parte della Francia e della Spagna, di una polizia in parecchi porti del Marocco.

Il Governo ritiene che questo provvedimento, il quale è soltanto provvisorio, non si trova in contraddizione coll'Atto di Algeciras. Il Governo non ha intenzione di creare alcuna difficoltà all'azione intrapresa dalla Francia in seguito agli avvenimenti di Casablanca, ma spera che non si ripeteranno più simili avvenimenti esteri, gravi danni, come avvenne a Casablanca.

Cortesie franco-tedesche.

(S) **Tangeri**, 9. — Gli ufficiali degli incrociatori francesi *Jeanne d' Arc* e *Desaix* e delle navi spagnuole hanno assistito ad un pranzo che è stato loro offerto a bordo della nave scuola tedesca *Charlotte*.

Il comandante della *Charlotte* ha ringraziato gli ufficiali intervenuti ed ha bevuto un brindisi alla salute dell'Imperatore Guglielmo, del Presidente della Repubblica francese e del Re di Spagna.

Il comandante in seconda della *Jeanne d'Arc*, Simon, ha ringraziato per la cordialità dell'accoglienza fatta agli ufficiali francesi ed ha bevuto agli ufficiali alleati della *Charlotte*.

La *Jeanne d'Arc* restituirà domani una colazione agli ufficiali tedeschi.

Un Consiglio di Ministri a Parigi.

(S) **Parigi**, 9. — Il Consiglio di Gabinetto, presa visione degli ultimi dispacci da Tangeri, ha trattato la questione dell'indennità risultante dagli ultimi avvenimenti di Casablanca. Esaminò i precedenti specialmente il trattamento di Alessandra d'Egitto del 1882 e conclise che il Governo marocchino dovesse essere ritenuto responsabile e che la indennità dovesse essere stata da una Commissione internazionale. Il ministro degli Esteri, Pichon, è stato incaricato di esaminare la questione.

Clemenceau non ha notizie.

(S) **Parigi**, 9 — Alla fine del Consiglio dei Ministri il Presidente del Consiglio Clemenceau ha ricevuto l'ambasciatore d'Inghilterra.

Interrisiato da un giornalista Clemenceau ha dichiarato di ignorare ciò che è avvenuto a Casablanca. Spera di aver notizie o nel pomeriggio o nella serata.

Il console francese a Casablanca crede che il passo fatto dal generale Drude presso i ribelli non abbia chiesto di conferire col generale Drude circa la cessazione definitiva delle ostilità dacchè un nuovo stato di spirito e dimostri che non vi è unanimità nella tribù per continuare la lotta.

Clemenceau non crede che il Gabinetto di Berlino abbia ancora concretato il testo della sua risposta alla Nota franco-spagnuola sull'organizzazione della polizia marocchina.

Il Governo francese ha conoscenza soddisfacente del punto di vista tedesco.

Clemenceau dichiara di non aver conferito coll'Ambasciatore d'Inghilterra relativamente agli affari marocchini: si è limitato, mentre lo lasciava, a comunicargli le informazioni ricevute.

I due Sultani cercano denaro.

(S) **Tangeri**, 8. — Si ha da Mogador, in data 29 agosto, che il Sultano Abd-El-Aziz ha inviato lettere al Governatore di quella città, esortando i suoi sudditi a rimanergli fedeli ed a ripartare gli europei. Muley Afid ha da parte sua inviato lettere annunciando la sua proclamazione a Sultano, in seguito alla debolezza del regno di suo fratello, e facendo prevedere la guerra santa.

Muley Afid non si sarebbe mai risolto a tanta forte per lasciare Marrakesch, con gran disappunto dei suoi partigiani.

(S) **Tangeri**, 9. — Un secondo dispaccio da Mogador dice che Muisi Afid ha in animo di contrarre all'estero un prestito di cinque milioni di franchi di cui ha gran bisogno, come pure di armi e munizioni. I Chcurfas chiederebbero sempre di fare la guerra santa.

Lo stesso dispaccio dice che a Marrakesch cresce l'agitazione contro i cristiani. La casa del doctor Verdon è stata saccheggiata e quasi distrutta questo per ordine di Muley Afid. Gli israeliti sono ricoverati in un bosco; gli europei sono stati avvertiti di non ritornare dai porti ove si trovano.

(S) **Londra**, 9. — Telegrafano da Tangeri alla *Tribuna*, in data di ieri:

Mohamed el Tazi ha lasciato Fez per tornare a Tangeri, dove soggiornerà in presidio di un milione con la Banca di Stato.

La metà di questa somma sarà messa immediatamente a disposizione di Abd el Aziz e l'altra metà gli sarà versata a Rabat.

Il generale Drude ammalato.

(S) **Tangeri** 9. — Notizie da Casablanca dicono che essendo spirato il termine dell'armistizio dovevano essere riprese le operazioni militari. Si crede però che queste debbano essere ritardate in seguito ad indisposizione del generale Drude.

Il generale è affetto da infiammazione intestinale, con vomito, assai frequente a Casablanca.

Attorno a Casablanca.

(S) **Tangeri**, 8. — Si ha da Casablanca in data di ieri: Lo sceriffo Bassan-Ani che venne qui da Fès, apprendendo lo stato di spirito delle tribù interne di Casablanca, ha cambiato strada e deve essere attualmente giunto a Rabat.

I più audaci fra i ribelli hanno stabilito un convegno di seminaile anche la notte e dato loro ordine di far fuoco su qualunque arabo che mostri di voler risentare a Casablanca.

(S) **Londra**, 9. — Un telegramma da Casablanca al *Daily Telegraph* in data di ieri dice:

Malgrado l'armistizio, alcuni colpi di arma da fuoco sono stati sparati durante la notte contro i marocchini, che si sono avvicinati agli avamposti.

(8) **Casablanca.** 9 — Sopratto stamane alle 8). Quarantasei arrestati dei negri di Varsailles sono giunti e si sono stabiliti al campo.

Essi portano con loro un pallone di 300 metri cubi.

Il generale Drude spera di riprendere il comando domani.

Le truppe marocchine sono tranquille. Si crede che un'operazione sarà diretta contro di esse tra uno o due giorni.

Lo sceicco Mtiz, che aveva promesso di venire per trattare le basi di un accordo, non è ancora giunto.

A Tangeri.

(8) **Tangeri**, 9. — Il Ministro di Francia, Regnault, è giunto col *Galilée* dopo una traversata senza incidenti.

Abd-El- Sadock Pascia di Tangeri è stato chiamato a Fez dal Sultano ed è partito subito.

Mohamed-El-Fasi, fratello di Abd-El-Aziz, è atteso qui da Fez, dove lo sostituirà, fra pochi giorni, il figlio di El Torres e Ben Hasen, delegato scorso, che il Sultano aveva precedentemente chiamati a Fez, affinchè rendessero conto della loro gestione.

Si dice pure che El Guebbas avrebbe ricevuto l'ordine di lasciare a Rabat i cannoni che si trovavano a Tangeri.

(8) **Tangeri**, 9. — I partigiani del Sultano Abd-el-Aziz sono disgustati di vedersi seggiornare apatticamente a Fez.

Tutto è calmo e gli affari procedono regolarmente. L'attitudine degli indigeni è sempre corretta.

(8) **Parigi** 9. — *L'Echo de Paris* ha dal suo corrispondente di Tangeri che alcuni europei continuano la loro campagna contro la Francia. Essi hanno sparso nella città un libello contenente ingiuriose accuse contro i soldati francesi.

A credere a questo foglio gli atti del soldati francesi supererebbero in atrocità i massacri commessi dai bulgari in Macedonia.

Questa pubblicazione, scritta in inglese ed in spagnuolo, viene distribuita in ambienti scelti.

Continuano le estirazioni della Spagna.
La divisione delle zone di polizia.

(8) **Parigi** 9. — *L'Echo de Paris* ha da Madrid: Persone bene informate dicono che il Presidente del Consiglio Maura persiste nella sua intenzione di limitare l'occupazione spagnuola allo stretto compimento di quanto le è assegnato dall'Atto di Algesiras.

Maura qualifica come un'avventura ciò che sta effettuando al Marocco l'esercito francese.

Il corrispondente aggiunge che nei circoli politici di Madrid si dichiara che se il Re non approverà esplicitamente il programma di Maura, questi lascerà il potere.

Secondo la *Petite Republique* corre voce che, in seguito ad un accordo tra la Francia e la Spagna, la polizia a Tangeri sarà riservata agli spagnuoli, i quali lascierebbero alla Francia la polizia di Larrache.

Per la liberazione di Mac Lean
Le condizioni di Raisuli.

(8) **Londra** 9 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tangeri:

Alla Legazione britannica si dice che è giunta una lettera di Raisuli, che stabilisce finalmente le condizioni alle quali consente a rilasciare Mac Lean.

Tali condizioni sono: la protezione britannica ed il riconoscimento di lui come pascia di Tetuan e Larrache, più una grossa indennità.

Se il Governo inglese, per finirla, accetta queste condizioni onde ottenere Mac Lean e gli altri, trattamento a cui è sottomesso, è probabile che gli ultimi accordi per la liberazione del prigioniero saranno conclusi in questi giorni.

Le indecisioni di Alcsa Ben Omar

(8) **Londra.** 9 — Telegrafano da Tangeri al «Daily Telegraph»: Si parla molto di Alcsa Ben Omar ha chiesto una dilazione di 15 giorni a Mulay Afid per far conoscere le sue decisioni.

Intanto ha inviato suo figlio, capitano nell'esercito di Afid El Aziz, a portare 50 mila pesetas e condurre 5 cavalli a Mulay Afid.

Sulla strada di Marrakech

Un altro dispaccio da Mogador al «Daily Telegraph» riferisce la notizia giunta dai Doukalas che Mulay El Amin, che si recava a Fez, ha cambiato parere e si è diretto a Marrakech per vedere Mulay Afid con sei dei suoi partigiani.

ECONOMIA E STATISTICA

Il commercio di Boston (Stati Uniti).

(6) **Londra**, 9. — Il console britannico Wyndham a Boston (Stati Uniti) ha inviato al *Foreign Office* un rapporto sul commercio di quella città durante il 1906.

Boston è ora il terzo porto commerciale degli Stati Uniti, venendo dopo New-York e dopo New-Orleans pel volume delle importazioni, il cui valore complessivo salì per Boston a 41.940.767 sterline e che inferiore per 600.000 sterline al valore complessivo delle merci esportate ed importate da New Orleans. Lo svantaggio di Boston in confronto dei porti maggiori dipende da ciò che è un dato traffico non è egualmente favorevole nelle conferenze delle ferrovie, come è nel caso di New Orleans, ed inoltre dal fatto che il canale di accesso al porto è troppo poco profondo per permettere l'entrata in esso navigazione con i maggiori piroscafi moderni.

Il numero totale degli immigranti giunti nel porto di Boston in media annua, nel decennio 1897-1906 provenienti dal Regno Unito, 17.598 provenienti dall'Italia e 15.810 dalla Russia.

Il commercio e le finanze dell'Uruguay.

(6) **Londra**, 9. — Il Ministro britannico a Montevideo, Kennedy, manda al *Foreign Office* un rapporto sul commercio e le finanze dell'Uruguay, notando come il 1906 sia stato un anno straordinariamente prospero per la repubblica Sud-Americana. Tutto induce a sperare che la pace interna sarà mantenuta e che quindi il commercio ne sarà ulteriormente sviluppato.

Il debito pubblico dell'Uruguay, il quale nel 1890 ammontava soltanto a 380,190 sterline, ora ha raggiunto 27.079.083 sterline. Un'utile conversione di debiti, avvenuta ultimamente, ha permesso di realizzare importanti riforme finanziarie.

Il costante aumento del commercio, del risparmio della popolazione, l'ultimo essendo quello del 1889, quando la Repubblica intera non contava che una popolazione di 360.000 anime, mentre ora soltanto Montevideo ne ha 350.000. La popolazione calcolata attuale dell'Uruguay è di un milione di abitanti. La percentuale delle nascite è nella Repubblica del 25 per 1000, mentre quella della mortalità è del 14.14 per 1000.

Il bilancio municipale di Montevideo è di sterline 303,754 per gli introiti e di 298,184 sterline per le spese.

Nella Repubblica esistono 622 uffici postali, i quali manipolarono, nel 1906, 39.207.729 lettere e pacchi. Le linee telegrafiche, parte appartenenti allo Stato e parte a compagnie private, percorrono una lunghezza di 7017 miglia.

I lavori del porto di Montevideo sono assai bene avanzati e saranno compiuti entro il 1908.

Essi implicheranno una spesa totale di 60 milioni di franchi: ma tale prezzo è stato ridotto dalla concessione che difficilmente l'opera possa ricevere un nome.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 9 contiene

R. D. che approva l'annesso regolamento per la esecuzione della legge sul Consiglio superiore, sulle opere ed il personale delle Antichità e Belle Arti.

R. D. che pone a disposizione degli uffici distrettuali le rendite del debito pubblico.

Ordinanza di sanità marittima 9 10.

Ministero P. I. — *Controversie scolastiche.* — Sono accolti i ricorsi della maestra Giovannina Grillo contro la delib. con la quale il Cons. Prov. Scol. di Girgenti approvava la soppressione della sesta classe deliberata dalla Giunta Comunale di Licata e del Comune di Orani contro la delib. del Cons. Scol. Prov. di Sassari, che nominò d'ufficio il segnito a concorso, la maestra Caterina Mura al posto di insegnante nella scuola mista del Comune ricorrente, e per l'effetto è annullata la deliberazione medesima, ferma restando, con tutti gli effetti di legge, la nomina della maestra Eufrosina Oggiano deliberata dal Cons. Comunale.

E' respinto il ricorso del Comune di Podenzana contro la delib. del Cons. Prov. Scol. di Massa, che stanziava la durata di un triennio alla nomina della maestra Settimia Gasperini ad insegnante nelle scuole del Comune ricorrente.

E' dichiarato irricevibile per decorrenza di termini il ricorso del Comune di Caselpianio circa aumento sessennale riconosciuto dal Cons. Scol. Prov. di Ancona alla maestra Marcucci.

E' respinto il ricorso del maestro Gaetano Papola contro la delib. con la quale il Cons. Prov. Scol. di Aquila respingeva un suo precedente reclamo contro le operazioni del concorso a posti di insegnante nel Comune stesso di Aquila.

R. Marina. — Il cap. medico Francesco Savorani imbarca a Genova sul piroc. « Siena » per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Gennaro Miranda id. id. sul « Savoia » id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Contro il rincaro delle pigioni.

Torino, 9, ore 1.45 — (*stamani*) — Alla Camera del lavoro vi fu un Comizio contro il rincaro delle pigioni.

Intervennero 2000 operai.

Fu deliberato di chiedere al Municipio la fabbricazione di 9000 camere in tre anni, minacciando di boycottare l'Esposizione del 1911 qualora tale richiesta non fosse esaudita.

Banchetto a Filippo Turati

Milano 9, ore 0.35 — All'Unione Cooperativa fu offerto questa sera, per iniziativa della Federazione postale telegrafica, un banchetto all'on. Filippo Turati. I convenuti superavano il trecento. Notate le rappresentanze di Roma, di Bologna, di Genova, ecc.

Il segretario della Federazione, Lotti, lesse le adesioni, fi direttore compartimentale dei telefoni di Milano e altri impiegati dei telefoni brindarono all'on. Turati e alla Federazione.

A tutti rispose il festeggiato, che mandò un saluto alla stampa di ogni colore e ai fautori largamente lo sviluppo della Federazione.

Alla fine del banchetto fu offerto all'on. Turati un mazzo di rose per la sua compagna, sig.ra Kuliscioff.

Decapitato

Milano 9, ore 9.25. — Mentre vi telefono vengo informato di una grave sciagura che sarebbe avvenuta nella località detta Cambalvida. Un individuo — rimasto sconosciuto — sarebbe stato completamente decapitato.

Mancano i particolari.

Nell' Italia Centrale.

Per il rincaro dei viveri.

Siena, 8 ore 20.35 — La giornata è passata calmissima. Sono arrivati rinforzi straordinario di truppe per il mantenimento dell'ordine pubblico.

I manifestazioni — impressionanti dalle precauzioni dell'autorità — si sono astenuti da ogni manifestazione.

La notizia pubblicata dal *Giornale d'Italia* circa i disordini di ieri, è esagerata, ed è inesistente che siano stati sparati colpi di arma da fuoco.

Si spera che la calma sia duratura, tanto più che il Municipio è pronto a municipalizzare i generi di prima necessità, qualora gli esercenti sfidano le deliberazioni già prese e che si ha a tal tempo telegrafate.

Ucciso a colpi di bastone.

Casena, 9 — Un certo Adamo Ricci, possidente, settantenne, dopo di aver rincasato in città parecchie centinaia di lire per vendere, venduto, tornava all'imbrunire a S. Paola di Scorticata in compagnia da un tal Regini di anni 37, suo colono. Quando giunse alla distanza di cinquecento metri dall'abitazione del padrone, si fermò da lui. Dopo qualche tempo il colono si recò a casa del padrone, dalla moglie del quale seppe che esso non era ancora arrivato.

Inviato dalla signora, egli si recò con altre persone a rintracciarlo, e non tardò a rinvenirlo nel fondo di un fosso col barroccino sopra.

Accorsi i carabinieri riconobbero che il disgraziato era stato assassinato a colpi di bastone. Che gli avevano fracassato il cranio, certamente a colpi di barra, perchè adesso non gli si trovano neppure le cervella.

I primi sospetti cadono sul colono, che fu arrestato.

Suicidio di uno studente.

Bologna 9, ore 17.15 — Ieri sera Dario Biagio lo studente Margulli, nativo di Iesi, dell'Università di Pisa, a poca distanza da alcuni agenti in perlustrazione, si esplose una rovoltverata, restando cadavere.

Da una lettera, trovatagli in tasca, si sa che causa del suicidio è stato il desiderio di sottrarsi ad un procedimento penale, intentatogli da un impiegato postale.

Ha raccomandato di essere sepolto senza casse sotto un albero.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 8 — (*Marino*) - Oltre il funzionario guarda-marci *Ferretti* Umberto, vennero arrestati il maestro Salvatore Antonio, nel cui domicilio furono trovati salami, palle di lardo, ecc. ecc. e i mastrali Mastrocinque Nicola e Cosimo, Luigi, Colledà, Daconto e De Biasi.

Si ignora se anche questi siano implicati nell'assalto alla R. Posta per trafugare le merci, questi erano arrestati insieme a tre donne detentrici di oggetti rubati.

— Ieri venne dato il segnale di falso allarme per un incendio nell'Arsenale.

Gli pompieri furono subito pronti e solleciti ad accorrere sul posto.

Telegrafo.

Napoli 9, ore 18 (*per telefono*). — Ieri alle ore 24 è giunta la signora Guerrero, moglie del Presidente della Repubblica del Panama.

Le erano all'Reali di Londra ed è accompagnata dal deputato Lefevre.

S. E. il Presidente del Panama è trattenuto a Roma da indisposizione.

Navigazione.

(8) **Napoli** 9, ore 18 (*per telefono*). — E' giunto il piroscafo postale da Massaua con 80 soldati e 2 ufficiali.

Nelle Isole

Catania, 9 — La guardia di città Luciano Lapica, col grado di una indisposizione, rifiutossi nel dormitorio delle caserme, si sparò con un colpo di rivoltella all'orecchio sinistro restando cadavere.

I funzionari e i compagni, accorsi, constatata la morte, avvertirono l'autorità giudiziaria, di cui ignoro la causa del suicidio.

MOVIMENTO DEL CARICO NEI PORTI.

Il 7 a Genova furono caricati 967 carri, di cui 383 di carbone pel commercio.

A Savona furono caricati 270 carri, di cui 70 di carbone pel commercio.

A Livorno furono caricati 261, di cui 152 di carbone pel commercio.

Ieri a Genova furono caricati 55 carri, di cui 2 di carbone pel commercio. Il carico presumibile di oggi era di 1030 carri.

A Venezia furono caricati 159 carri, di cui 72 di carbone pel commercio. Il carico presumibile di ieri era di 200 carri.

A Savona ne furono caricati 88, di cui 30 di carbone pel commercio. Il carico presumibile di ieri era di 200 carri.

Il carico fu ieri l'altro limitato, perchè giorno festivo.

IL PROCESSO NASI E LA STAMPA.

Dall'Illustre Presidente dell'Alta Corte di giustizia riceviamo e pubblichiamo:

Lastra a Signa, 8 settembre 1907.

In più d'un giornale si pubblicano deposizioni di testimoni relative al processo Nasi, tratte dall'istruzione preliminare.

Io non ho diritto, nè intenzione, di vincolare la libertà della stampa.

Ma, nell'interesse della giustizia, credo mio dovere far notare:

1. Che ciò è incivile; perchè questi brani, staccati dall'insieme, possono ingannare in molti lettori giudizi precoscetti ed errorei.

2. Che ciò è contro il nostro diritto giudiziario: secondo il quale, i dati raccolti nell'istruttoria preliminare, e scritti, non debbono servire che a decidere se sia o no il caso di rinviare gli imputati a giudizio: — ma è soltanto sui risultati del pubblico ed orale dibattimento, che devo formarsi la convinzione sulla colpevolezza o sull'innocenza degli accusati.

Il Presidente dell'Alta Corte
Taneredi Canonico.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprenderà due rapidissimi direttissimi da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,18** e a Venezia alle 12,5

— *b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arriva a Milano l'indomani alle 10,46 e a Verona alle **23,33**.

E' pure stato rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23,15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letti, di lusso, vagoni-ristoranti 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — lunedì mercoledì e sabato, parte da Parigi alle **20,30** un treno per Venezia e Trieste, l'indomani alle **12,25** a Milano e alle **18,35** a Venezia. Questo treno di lusso (vagoni-letti e ristoranti) il martedì, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,25** l'indomani mattina.

Cronaca degli scioperi.

Viterbo, 9 — Lo sciopero agrario è cessato a Roccalvece.

I lavori campestri procedono regolarmente ed è eliminato ogni timore di disordini.

I contadini di Minervino Murge.

Bari 9. — La lega dei contadini di Minervino Murge ha deciso definitivamente, proclamato lo sciopero generale, presentando essere riconosciuta dai proprietari, quale ufficio di collocamento.

I tramvieri e gli spazzini.

Napoli, 9, ore 18 (per telefono) — Lo sciopero dei tramvieri continua con grande disagio della cittadinanza.

La direzione della Società fara sfoggere questa sera con la forza ed arrivare che avverte il personale stabile di presentarsi domani al lavoro: se non si presenterà sarà rimpiazzato dagli apprendisti. E qualora essi non si presentino per il giorno 13 saranno considerati dimissionari.

— Anche lo sciopero degli spazzini continua. Il municipio ha supplito al servizio con 300 avventizi.

I DOCKERS DI ANVERSA

(8) **Anversa**, 8. — Sir Cecil Rosseict, console generale britannico, ha iniziato una nuova protesta al borgomastro perchè la protezione delle navi inglesi sia insufficiente.

Si attendono per domani molti operai scioperi.

Stanotte sono arrivati 300 operai tedeschi. Molti stranieri sono stati espulsi. Gli operai degli elevatori Stelgnes hanno fatto sfiggere un manifesto il quale dice che 50 di loro sono rimasti al lavoro.

Per ordine del borgomastro gli accusati al baciamano, compresi quelli presi in flagrante delitto, sono custoditi ciascuno da stamane da un agente di polizia che ha una consegna molto severa.

Gli operai delle case che lavorano il legname ripigliarono stamani il lavoro.

Un carro è stato assalito a Hoeven dagli scioperanti che sono fuggiti coi fusti di birra che vi erano caricati. Per misura di precauzione la guardia civica di Merxem è stata chiamata sotto le armi.

(8) **Anversa**, 9. — Stamane vi è stata una seconda ripresa del lavoro.

Si calcola che per domani la ripresa più larga in gli operai che manipolano le merci in generale; ma quelli che manipolano il legno ed il grano e i battellieri continueranno ad astenersi dal lavoro.

Due tedeschi sono stati arrestati a Molenbeek sulla notte scorsa per schiamazzi notturni e per aver fatto fuoco a parecchie riprese sulla polizia.

Essi avevano indosso due rivoltelle ed una quarantina di biglietti ferroviari da Essen ad Anversa. Avevano inoltre documenti relativi ai *dockers* di Anversa.

Si crede che si tratti di due *dockers* tedeschi anarchici.

Non è stata trovata loro indosso alcuna carta di identità.

Drammi di terra e di mare.

I danni di una piena.

(8) **Windau**, 8 — Il fiume Windau è in forte piena e straripa. Esso ha già fatto un danno di rubli di legname da costruzione, che era stato preparato per fargli discendere lentamente il fiume, come si pratica abitualmente.

Il corso del fiume è ingombro, gettando delle gomene affinchè la corrente, che è estremamente forte.

Le peripezie d'una rappresentazione cinematografica - Numerosi feriti.

(8) **Londra**, 9. — Sabato, durante una rappresentazione cinematografica a New Margate si sarebbesi verificato un lieve incidente, il panico si impadronì del pubblico. Vennero emesse delle grida affinchè i numerosi spettatori si precipitassero verso l'uscita. Un orribile pigia pigia si scatenò allora e si dovette a deplorare un morto e tre-cento feriti.

Un italiano all'estero che uccide.

(8) **Berlino**, 9. — Un dispaccio da Waldenau annuncia l'arresto d'un italiano, certo Ermenio Perlighini, imputato d'avere ucciso l'operaio Roberto Schmidt e di averne mutilato il cadavere.

Suicidio e disgrazia.

(8) **Santander**, 9. — Ieri durante una corrida a Torrelavega, parecchi spettatori sono caduti. Tranne persone sono rimaste ferite e cinque di esse gravemente.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso internazionale del "Libero Pensiero"

(8) **Praga**, 9. — E' stato inaugurato ieri il Congresso internazionale del « Libero Pensiero », presenti 2000 persone, fra le quali cento delegati esteri, specialmente da tutte le Nazioni d'Europa.

XVI Congresso per la pace.

(8) **Monaco di Baviera**, 9 — Il decimosesto Congresso internazionale per la pace è stato aperto stamane.

TEATRI ed ARTE.

La guerra... nel teatro di prosa.

L'articolo, da noi pubblicato con questo titolo nel n. del 5 corr., riprodotto integralmente o in parte da parecchi giornali, ci ha procurato numerose lettere di scritti, di singolare valore letterario, fra i quali Gerolamo Rovetta, Marco Praga, Roberto Bracco, Giannino Antona-Traversi, ecc., i quali concordemente e incondizionatamente si associano ai punti di vista da noi sostenuti, aggiungendo che poi veramente abbiamo toccato in parte viva della questione.

Ringraziamo tutti gli illustri scrittori che hanno voluto aggiungere l'autorità della loro parola in sussidio alle nostre argomentazioni.

Drammatica — *La Gibigianna* di Carlo Bertolazzi, rappresentata per la prima volta a Venezia dalla Compagnia stabile di Roma, ottenne un esito discreto.

La critica è molto severa verso il lavoro, giudicandolo una commedia vecchia di anni, vecchia di contenuto, vecchia di indirizzo. Rimproverano inoltre all'autore la riduzione in lingua italiana avendo perduto nella nuova veste anche la sua finalità.

— Al teatro Drury Lane di Londra verrà data il 12 settembre la prima rappresentazione di una produzione spettacolosa, intitolata *I secondi della società*, del signori Cecil Raleigh ed Henry Hamilton.

Una delle scene si svolge alle corse di Longchamp con figurazione di cavalli che corrono sopra una pista meccanica. Un altro quadro deve rappresentare la corsa di cavalli sul ghiaccio, quale le pietanze più succolente saranno servite a questi animali, mentre dei mendicanti e degli affamati guarderanno con occhio d'invidia tale festino.

— Novità francesi. Al teatro del Palais Royal di Parigi si annunzia la prossima lettura agli artisti di *Le Gendarme Pamchot*, commedia in tre atti di Maurice Ren e di Capendu nella quale vedremo le prove di *Les Dessous indiscrets*, commedia in un atto di Génemas.

Lirica — Il tenore Alfrano e il baritono Noté hanno fatto una splendida *rentrée* all'Opera di Parigi nell'opera *Sansone e Dalila* di Saint-Saëns.

— Si ha da Vienna che il tenore Caruso ha sottoscritto un contratto col teatro imperiale dell'Opera per quattro sere, dal 1 ottobre prossimo in poi. Egli riceverà 12.500 franchi per ogni rappresentazione.

— Ieri sera, nel Palazzo Walter Mocchi, si sono gettate a Buenos-Ayres le basi di un grande Sindacato italo-argentino, con il capitale di parecchi milioni, per la gestione di spettacoli teatrali, principalmente lirici, nei grandi teatri d'Italia e dell'America del Sud (Argentina, Cile, Brasile, ecc.). Sarebbero già stati accaparrati un grande teatro italiano e i più importanti teatri dell'Argentina.

Concerti — Il violinista e capo orchestra Pietro Secchiari ha diretto a Parlovrak durante tre mesi dei concerti, il cui successo è stato grandissimo.

Al suo concerto di addio, al quale assisteva un pubblico elegantissimo, il maestro Secchiari è stato vivamente acclamato: gli sono stati offerti fiori a dosi, ed egli ha ricevuto in dono di ricordo una superba corona di alloro in argento.

Pietro Secchiari ritornerà fra pochi giorni a Parigi per preparare la sua stagione di concerti popolari.

Operetta — I signori A. P. Leuney e Louis Dupeut stanno terminando una operetta in un atto e cinque personaggi che avrà un titolo di attualità: *Il Marocco*.

La musica sarà scritta dal compositore A. Radoux.

Varie. — I pittori e gli scultori avranno fra breve in Francia, come già i comici, la loro Casa di ricovero per la vecchiaia.

Essa, dovuta alla liberalità della signora Jules Comte, sorgerà a Montignon nel dipartimento di Seine-et-Oise.

I lavori sono spinti avanti colla massima alacrità, poichè si vorrebbe inaugurarla ai primi del-l'anno venturo.

Gli artisti vi troveranno non solo un alloggio ma anche degli studi, dove potranno continuare la loro opera.

ALLA RICERCA DEL POLO NORD.
La spedizione Mukkelsen.

(6) **Londra**, 9. — Il *Daily Mail* pubblica un dispaccio da Gibbon (Alaska) il quale dice che il viaggio sul ghiaccio della spedizione Mukkelsen si è compiuto senza incidenti.

Mukkelsen non avrebbe trovato la morte nella sua impresa.

Però un telegramma di Edmonton Albert pubblicato dallo stesso giornale dice: Mukkelsen si è diretto verso il Polo Nord nel marzo del 1906 ed è ritornato nel febbraio. La sua nave, *Duncano si Rosford*, era piena di scorta ed è probabile che affondasse.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Una donna morta per assideramento negli Appennini.

Così ci scrivono da **Ascoli Piceno** in data 8 corrente:

« Sull'alta montagna Vettore, che, con le altre punte dell'Appennino marchigiano, Sibilla e Pizzo di Sevo, domina l'Ascolano, a 2474 metri sul livello del mare, in questa stagione sprazzia una grande quantità di bestiame, pecore e cavalli, che vi sono dalle mattinate per i pascoli estivi.

Da pochi giorni ci sono nei pressi, sotto la punta più alta del Monte, in un luogo quasi inaccessibile e precisamente dove trovasi la *Grotta della Regina delle Fate*, rinomata grandissima per il corpo di guardia di sanità.

Avvenisse le autorità, tosto si recarono spedizioni di preture, il cancelliere ed i carabinieri, fatiti per una volta tanto stipulati e, dopo le constatazioni di legge, fu ingiunta la rimozione del cadavere, il quale pesava appena 8 chilogrammi.

Fu accertato che questi misteri resti mortali appartenevano a Quaglia Costanzo, nato Pievaranti, di anni 60 nativo di Amatrice residente nella Villa Valleggraccia, frazione di Montemonaco.

Mancava dal paese dal 10 novembre 1906 e ne era partito, per, coll'idea di recarsi in Amatrice da certi suoi parenti.

Disbotica ed un po' debole di salute, pel suo pericoloso viaggio deve aver preso la via dei monti e, sorpreso dalla tormenta del freddo e del nevaio, si sarà rifugiata nella grotta, dove, assenno può dire con quanti spasimi e dolori, scrivò la morte per assideramento.

Un capriccio nei caduto in quei giorni di novembre devano averne ricoperto il misero corpo e favorito il processo di mummificazione.

Le donne ora anche e si è trovato tanta raggomitolato, con le gambe strette alla cinta, in un cerchio portava un pendente d'oro.

Al ricongiungimento di questa disgraziata vittima sono interessati un fratello ed un figlio, i quali da anni facevano infruttuose ricerche della disgraziata congiunta anche per mezzo del R.R. carabinieri.

Il carbone bianco nell'America del Nord.

Si contano già, negli Stati Uniti e al Canada, un gran numero di officine idro elettriche importantissime, che trasformano in elettricità la forza delle cascate di acque e distribuiscono, fino a distanze considerevoli questa energia, sotto forma di forza motrice e di luce.

Gli scrupoli più esigenti potranno trovare in questi 55.000 cavalli del Niagara, dai 50.000 di Sault-Sainte-Marie, dai 46.000 di Montreal, dai 40.000 di Buffalo ecc.

Si può calcolare la forza a formata da una stazione idro elettrica, situata nelle Montagne Rocciose e che è distante più di 350 chilometri!

Del resto si pensa per regolare i treni, che permetteranno di utilizzare ancora un mezzo milione di cavalli su diversi punti del Continente nordamericano, e si conta che nel 1910 gli Stati Uniti, da soli, disporranno di una forza idraulica di 2 milioni e mezzo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo feriale.

Presc.: comm. Bianchi - Giudici: avv. Piredda e Mercatelli - P. M.: comm. Avellone - Canc.: Casali - Difesa: avv. Grossi e Scimonelli - P. C.: avv. Cavalieri e Spelleri.

Omicidio per una accenata.

La sera del 2 agosto 1906, una comitiva di amici si recò sotto l'Arco del Monte di Pietà per una accenata alla fidanzata di tal Romolo Realì. Della comitiva facevano parte i fratelli Omero ed Arturo Costantini.

Tali De Petris Degali Guglielmo, di anni 17, da Roma, detto il « fartorello », e Cipriani Lodovico, di anni 18, da Roma, seticaraio, seguivano la comitiva senza farne parte.

Finita la serenata il De Petris pretendeva condurre con sè i suonatori per una serenata ad altra persona, oppure si rivolse ai signori Costantini, il quale rispose che i sopnatori non erano disposti ad accedere alla richiesta.

Per questo motivo il De Petris prese a schiaffi i Costantini: quindi si azzuffarono.

Intervenne Arturo Costantini, ma fu preso a coltellate tanto dal De Petris quanto dai Cipriani producendogli lesione grave al torace e al fianco sinistro.

Trasportato all'Ospedale morì il 1° novembre.

In seguito a ciò De Petris e Cipriani furono rinviati al giudizio per rispondere di omicidio preterintenzionale.

Il dibattimento è incominciato ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 10 Settembre 1907 - S. Nicola
Leva il sole alle ore 5.11 m. - Tramonta alle 6.39 s.
Luna: la Luna sia ore 8.7 m. - Tramonta alle 8.3 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 9 Settembre 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	11.8	1/2 coper.	Nizza	24.5	sereno
Arcangelo	6.4	sereno	Cagliari	27.0	sereno
Vienna	16.0	coperto	Costantin.	17.7	3/4 coper.
Madrid	20.0	sereno	Malta	24.0	sereno
Parigi	16.2	sereno	Atene	20.0	3/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				max.	min.
Genova	24.1	sereno	calmo	29.0	23.0
Torino	22.4	coperto	—	30.0	17.0
Milano	21.6	3/4 coperto	—	30.0	13.9
Venezia	19.5	nebbioso	calmo	28.6	19.0
Bologna	21.1	sereno	—	29.4	15.0
Ravenna	18.7	sereno	—	25.7	15.9
Ancona	22.5	sereno	calmo	27.0	20.0
Urbino	21.4	sereno	—	26.6	15.5
Lucca	17.8	sereno	—	28.7	16.7
Pisa	20.0	sereno	mosso	26.8	16.0
Napoli	24.4	sereno	legg. mosso	30.0	20.0
Foggiana	15.0	sereno	—	23.3	14.3
Bari	19.2	1/2 coperto	—	26.0	14.4
Palermo	22.2	sereno	calmo	28.0	16.7
Messina	21.8	sereno	calmo	28.8	19.6
Cagliari	24.1	sereno	calmo	31.2	16.2

Probabilità: cielo vario con qualche pioggia sull'Italia superiore, sereno altrove; venti deboli o moderati vari.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al livello del mare. L'altezza della stazione è di 50.56. Barometro a mezzodì 760.4. Termometro centig. *massima 30.1 minima 19.7.*

Umidità relativa alle ore 8.51. Vento a mezzodì: E. Stato del cielo: sereno.

Cambio di vocale.

Col' A si fo vedere
Se spuntano le sog.
Col' O o gli è dell'alme
Mantiensi col bastone.

Spiegazione del passatempo precedente:

G	E	R	E	M	I	A	Arresti	
E							Errori	
R							Rosari	
E							Eremiti	
M							Mesto	
I							Arresti	
A							Arresti	

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 6 e 7 settembre 1907.
Pompei Nazzarino di anni 1 mese 1 morto.
Nati e morti denunziati il 7 e 8 settembre 1907.

Morti.

Bonfigli Domenico fu Camillo, Roma, 76, vedovo
Maria Giuseppe fu Pietro, Roma, 80, vedova.
Bianchi Giuseppe fu Paolo, Arpino, 52, coniug.
Generali Giulio di Adriano, Roma, 12.
Pompei Nazzarino di Angelo, Pompei, 33, guard., coni.
Ludovisi Felice fu Giuseppe, Castelforte, 59, coniug. Fabi
Belucci Amalia fu Pietro, Roma, 64, nubile
Schiavoni Ferruccio fu Salvatore, Roma, 2, medico, coniug.
Camilli Angelo fu Giuseppe, Orsara, 78, carrettiere, coniug.
Pino Silvio di Pietro, Roma, 1.
Brizzi Angelo di Bernardino, Casale Monferrato, 11.
Fenicetti Pasqua, Roma, 68, ved. Rinaldi.
Reggini Gioacchino fu Luigi, Roma, 75, ved.
Rubini Alfonso fu Luigi, Forlì, 36, pensionato, coniugato
Mecca Michele in Filippo, 35.
Ferrara Vincenzo fu Francesco, Civitavecchia, 76, coniug.
Durazzi Domenico fu Giuseppe, Mompeo, 64, contadino
Contenacchi Alberto fu Giovanni, Sabini, 48, canon. coniug.
De Luca Filippo fu Giuseppe, Roma, 70, carrettiere, coniug.
Flavone Francesco fu Lorenzo, Roma, 71, metallier, ved.
Andreozzetti Leopoldo fu Biagio, Orvietello, 30, calzolaio, celibe
Cecchi Carolina in Pietro, Roma, 41, ved. Bracciali.
Cardelli Antonio di Tranquillo, Poggio Ginolfo, 28, pastore, coniugato.
Conforti Tullia di Gaetano, Poggio Mirteto, 8
Capa Cresta fu Michele, Anagni, 65, architetto, coniug.
Gob Anna fu Gianmaria, 69, ved. Bagnoli
Lanni Rosa di Cesare, Roma, 6.
Cavarelli Edoardo di Luigi, Cangoli, 58, imperiale, coniug.
Ricci Giulia fu Marco, Roma, 55, coniug. Adorni.

MONTE DI PIETÀ.

Mercoledì 11 settem. 1907 — *La 3ª Ostadella vendi-*

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 dicembre 1906 fino alla polizza n. **218350.**

Gli oggetti di biancheria e mestiere impegnati il 10 dicembre fino alla polizza n. **214200.**

Si pregano i resti dei pegni vendibili nelle ultime Cantelle 1ª e 3ª.

Nelle sale situate in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 10 saranno esposti i pegni ed oggetti pronti ad asportarsi alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indentico a quello alla prestanze su pegno.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il conte Martino d'Autos, ambasciatore di Portogallo presso la S. Sede, e decano del Corpo diplomatico; mons. Francesco Spolverini, Sotto Datario, mons. Bartolomeo Lagnmina, vescovo di Gaeta, il P. Nicolai Francis, sacerdote greco che ha celebrato il 50° anno di sacerdozio, il P. Benjamin Falcone, parroco di Charleroy, ed il S. P. Pompa dei Ministri degli Interni che ha presentato l'Agenda pasquale per l'era del titolo: « Quale è la vera Chiesa di Gesù Cristo? La Romana o la Protestante? »

— Mons. Foffi è stato dal Papa nominato vescovo di Caserta (Rep. Argentina). A giorni vorrà in Roma per ricevere la consacrazione episcopale.

— Mons. Gasparri, Segretario della S. C. degli affari ecclesiastici straordinari, e mons. De Lai, Segretario della S. C. del Concilio, partiranno per Gerusalemme per visitare i Luoghi Santi.

La legge per Roma. — La Commissione per l'esecuzione della legge sui provvedimenti per Roma, ha stabilito di assegnare il lavoro delle varie parti della legge a diverse sotto Commissioni.

Personale capitolino. — Oltre i concorsi già banditi e che si stanno espletando per i posti vacanti di: a) Veterinari - b) Medici condotti dell'Agro romano - c) Medici supplenti - d) Direttore dei pubblici giardini - e) Sostituto Procuratore aggiunto - f) Archivisti per l'Archivio storico comunale, il Segretariato ha dato opportune disposizioni perchè siano banditi i concorsi seguenti, a forma delle deliberazioni già prese dal Consiglio comunale:

Concorsi interni: a) per tre posti di cancelliere di ragioneria, fra i segretari ragionieri;

b) per 19 posti di ragioniere di 1ª classe: 10 id. di 2ª cl.: 15 posti di computista di 1ª cl.: 15 id. di 2ª cl.: 18 id. di 3ª cl., fra gli impiegati in pianta stabile, salvo un ulteriore concorso fra gli alunni ragionieri per i posti di computista che eventualmente non provvisti essere assegnati ai concorsi sopra indicati;

c) per 5 posti di segretario di 3ª classe, fra gli impiegati in pianta stabile;

d) per 8 posti di vice-segretario, fra gli impiegati come sopra;

e) per 6 posti di alunno di concetto, fra gli alunni d'ordine.

Concorsi esterni: a) per 4 posti di alunno di concetto - b) per 30 posti di alunno d'ordine - c) per 10 posti di dattilografia.

Il Presidente della Repubblica di Panama in visita — Nel Lungotevere di ieri S. E. Amador Emanuel Guerrero, Presidente della Repubblica di Panama, accompagnato dal console della Repubblica, sig. Ernesto Nathan Achille- e dall'ing. Della Vita De Micheli, di Roma, si recava al viale della Regina per visitare il magro Stabilimento di Arti grafiche del sig. Vitale Salvatore.

Il Presidente era scortato dai soliti ciclisti.

S. E. Guerrero, con quella squisita cortesia che lo distingue, si intrattenne lungamente nello Stabilimento, interessandosi vivamente ai diversi lavori.

Lo Stabilimento Vitale ha il merito di essere uno dei più moderni e meglio impiantati del genere, specialmente nei rapporti artistici: la sua produzione quindi presenta una serie interessantissima di novità, che richiamarono la speciale attenzione del Presidente. Egli si è poi soffermato lungamente il biglietto d'invito pel varo della *Pisa*, affidato alla Ditta della Casa Orlando in seguito a concorso, un lavoro di squisita fattura, che costituirà un brillante ricordo della patriottica festa, per l'eleganza e la finezza dell'esecuzione.

S. E. se ne compiacque vivamente col sig. Vitale e col direttore artistico, sig. Ettore Foltran, un vero artista, dalle larghe concezioni moderne.

Il Presidente volle cedere tutto; i tipi artistici di cartoline illustrate e le numerose e splendide riproduzioni a colori dei capolavori vaticani, oggetto di larga esportazione in Francia, nel Belgio e nella stessa America, tante geografiche, perfettissime, fatture commerciali di una originalità e eleganza, e di interesse particolarmente della composizione dei colori, della stampa ecc.

La Ditta volle offrire un saggio simile un rinfresco e S. E. Guerrero, toccando le *champagne*, portò un grazioso brindisi all'Italia, caldo di affetto e di entusiasmo, all'avvenire dell'industria e della arte italiana, alla gloria giovanile promesse e specialmente allo stabilimento Vitale, bella manifestazione della genialità latina.

Altri brindisi aggiungevano il console sig. Armoni, che berve alla salute del Presidente ed all'avvenire della Repubblica, e a tutti rispondevano i sigg. Vitale e ing. Della Vita De Micheli proponendo alla piccola Repubblica del Panama che si accinge a dare al mondo un'opera grandiosa, d'interesse mondiale e che tanta cordiale ospitalità offre oggi a numerosi lavoratori italiani.

Ottimo il rinfresco servito dal Faraglia.

L'illuminazione pubblica. — Un assiduo ci scrive:

Il tratto del Viale della Regina sulla destra di Via Nomentana era stato illuminato a petrolio: ma con saggio consiglio della passata Amministrazione cittadina venne sostituita con illuminazione a luce elettrica.

Feco da 10 giorni è spenta parte, in seguito ad un furto di fili della corrente elettrica, *due sole* delle nove lampade esistenti si accendono, lasciando quella strada completa oscurità.

Non le sembra che in dieci giorni si sarebbe potuto a qualche cosa provvedere?

Due pesi e due misure. — Un *assiduo* ci domanda perchè mentre i biglietti-leggi per l'ingresso alla Esposizione di Torino si pagano a metà prezzo, i biglietti-leggi per quei pochi metri di tramvia che percorrono i visitatori per andare dalla stazione alla Esposizione si pagano per intero? Perchè questa differenza?

Lo stesso si rivolge perciò a nostro mezzo alla Direzione Generale delle ferrovie domandando che tale misura sia eguale per tutte le stazioni balneari.

Ecco la risposta.

Sindacato dei ferrovieri italiani. — I convegni del Sindacato ferroviari italiani avranno luogo nei giorni 12, 13, 14, 15 corr. settembre e si terranno nei seguenti locali:

1ª categoria - Impiegati degli uffici centrali e stazioni, Casa del Popolo, Via Capo d'Africa (Sala A).

2ª id. - Personale di linea, Unione socialista romana, via delle Marmorelle, 24 (Sala A).

3ª id. - Personale di trazione, Sezione Sindacato Ferroviari, via Fr. Aguado, 121.

4ª id. - Operai, verificatori ed untori, Unione socialista romana, via delle Marmorelle 24 (Sala B).

5ª id. - Impiegati delle gestioni e addetti alle mense, Casa del Popolo, Capo d'Africa, Sala B.

6ª id. - Agenti di fatica delle stazioni e magazzini, Sezione Federazione dei lavoratori del libro, Via S. Bartolomeo de' Vaccinari (Sala A).

7ª id. - Personale di treno, Circolo personale viaggiante, via Fr. Umberto, 147.

8ª id. - Personale di manovra e scambi, Sezione Federazione lavoratori del libro, via S. Bartolomeo dei Vaccinari, Sala B.

Il convegno generale avrà luogo nel salone massimo della Casa del Popolo.

Tutte le rappresentanze sono invitate per mercoledì, alle 8 precise, alla sede della Sezione via Principe Amedeo, 121.

Il Corpo delle guardie municipali ha compiuto, nel mese di agosto, le seguenti operazioni di servizio:

Arresti: per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli, n. 73.

Denuncie: per feriti in seguito a investimento veicoli, corse sfrenate di veicoli, maltrattamento animali e per altri titoli, n. 149.

Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre, n. 9 — ai carrettieri perchè seduti su carri carichi, n. 270 — per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti, n. 176 — per cani senza museruola o non denunciati, n. 548 — per peni e biancherie non bollate, n. 7 — per fanciulli non scossi alle vetture di notte, n. 187 — per carta troppo presso nella vendita delle derrate, n. 37 — per titoli diversi, n. 1478.

Avvertimenti: n. 191.

Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi, n. 509 — Cani accalappiati, n. 351 — Cooperazione nell'esecuzione di sfratti e agli agenti di P. S., n. 8 — Veicoli sotto dalla circolazione perchè indiziati, n. 6 — Oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio 75, n. 30.

Operazioni per conto delle Delegazioni municipali: informazioni, n. 290 — accertamenti, verifiche, ecc., n. 180.

Totale generale delle operazioni, n. 9783. -

Riscossione degli abbonamenti alla Notizia Urbana, L. 18.468.40.

Il comm. Lombardo — Ieri alle 13.15, il comm. Lombardo, accompagnato dalla moglie, dal delegato Tranio e dall'av. Marino, ha lasciato il Policlinico per recarsi al villino Sebastiani, al viale dei Parioli 7, giusta l'autorizzazione concessagli dal Presidente dell'Alta Corte di Giustizia sen. Canonico.

Al villino è stato ricevuto dal cav. Rinaldi, Commissario del Casino Pariolo, alla vigilanza del quale è stato affidato il detenuto.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Viaggi nella Svizzera — Alle persone che per diporto o per affari devono recarsi in Svizzera raccomandiamo i biglietti di abbonamento, che si acquistano per non le succursali della Ditta Gondrand, e che sono utilissimi.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Angelo Sa

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm.ne 12-34

Grave incendio fuori porta Trionfale — Alle 9.30 di ieri, nella macchia Torlonia, al 2° chilometro della via Flaminia e fuori porta Trionfale, si sviluppò un incendio.

Il maresciallo Bochi, comandante la stazione di Porta Trionfale, scorse subito sul posto con i suoi militi.

Poco dopo giunsero truppe vigili all'ordine del capitano De Magistris e dei tenente Venati. Accorsero pure cinquanta soldati del genio, reparto zappatori.

La macchia bruciava in tre lati ed il fuoco minacciava seriamente di distruggerla.

Alle 20 l'incendio fu domato.

I danni, che non sono stati ancora valutati.

Le gesta della toppa — Lunedì Maria di anni 25, donna di facili costumi, ab. in v. Marforio 18, si recò per due giorni or sono in quella del Foro Traiano col ganzo, ricevendo da questo un calcio al sedere che le produsse contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Ma le gesta di costui non finirono qui.

La Lunedì, che è nel quinto mese di gravidanza, ieri, assalita da forti dolori, si recò alla Consolazione. I medici le riscontrano la morte del feto e non sperarono. Le riscontrarono pure gravi contusioni alle gambe e in altre parti del corpo e giudicarono il suo stato grave.

Diverbi e ribellione. — Ieri sera, alle 19, alla Barriera di Porta S. Giovanni, venivano a litigare un signore rimasto sconosciuto e certo Rosadi Oreste, di anni 18, ab. in via Appia Nuova 141.

Un gruppo di donne Rosadi si trovavano per mettier pace, ma il Rosadi la schiaffeggiò e fu arrestato.

Incerti del lavoro. — Lo stallino Amerigo Bernardi, di anni 63, ieri mattina, mentre strigliava un cavallo nella scuderia De Gasperis, fu dalla bestia spinto contro il muro.

Riportò contusione gravissima giudicata al Policlinico guaribile in 20 g.

Ciclista inesperto. — Sotto il tunnel del Quirinale, alle 13.30 di ieri, il ciclista Bacchetti Orlando, di anni 22, abitante in via Montanara 37, scivolò e cadde.

All'ospedale di S. Giacomo gli riscontrarono lesioni guaribili in 10 g.

Carrozze conjugali. — Isabella Mastrogiovanni, di anni 23, abitante in via S. Ambrogio 7, alle 17.30 di ieri, incontro Enrico Giuliani, d'anni 32, col quale è unita ed solo vincolo religioso.

Costui, richiesto del danaro a Isabella e non avendone ottenuto, la percosse, producendole delle contusioni alla testa ed al braccio sinistro.

Sopraggiunti in loro difesa Mastrogiovanni, Bocchini Angelo, d'anni 52, cercò di metter pace, ma il Giuliani percosse anche lui e la gettò in terra.

Compiuta tale prodezza fuggì.

Le due donne, ressesi alla Consolazione, furono dichiarate guaribili: Isabella in 8 giorni e la seconda in 20 giorni per la frattura della spalla destra.

Più tardi il feritore fu arrestato.

Boraeggio — Ieri sera fu arrestato mentre rubava il portafoglio contenente 135 lire in danno di Ferdinando Tozzi, il muratore Luigi Tilli di anni 19, abitante in via degli Ernici 6.

Il portafoglio gli fu rinvenuto addosso e sequestrato.

Tentato suicidio — Ieri sera alle 19.30, la stiratrice Fernanda Ceci di anni 17, abitante al viale Principessa Margherita 179, giudeoso la vigilanza dei propri genitori, usci sul pianerottolo della sua casa e si gettò nella tromba.

Al tonfo accorsero il portiere e vari inquilini dello stabile che, sollevata la suicida, la trasportarono con una vettura all'ospedale di S. Giovanni, ove i sanitari, riscontrandole grave commozione spinale e contusioni si riservarono il giudizio.

Le cause che spinsero la giovane al triste passo non sono ancora accertate, ma si suppone che debbansi ricercare in dispiaceri d'amore.

— Alfredo Maris di anni 16, abitante in via Campani 29, perchè rimproverato dal padre, ingoiò una pastina di sublimato.

A S. Antonio, ove fu accompagnato, i sanitari si riservarono il giudizio.

Lesioni fatali — Il sergente della guardia di città, Vitali Giuseppe, addetto alla Reduzione, alle 21.30 di ieri, in via Urbana, arrestando un tale per contravvenzione al regolamento edilizio, ne ebbe la peggio.

Costui, che fu subito dopo arrestato, dichiarato guaribile in 40 giorni.

— Di Lorenzo Angelo, d'anni 44, abitante in via Flaminia 150, alle 21.45 di ieri fuori Porta del Popolo, mentre guidava un carro, cadde.

Riportò la frattura della clavicola destra e ferita alla regione occipitale destra.

A S. Giacomo lo dichiararono guaribile in 40 giorni.

Portiera feritrice — La portiera dello stabile in via de' Cestari 34, Proietti Carmela, di anni 34, venuta a diverbio per vecchi pettegolezzi con Beschini Elisa, d'anni 61, la colpì con un accendilumi, che le produsse una ferita all'osso frontale.

All'ospedale della Consolazione, la Reschini fu dichiarata guaribile in 40 giorni.

Rissa alla Lungaretta — Nell'« Osteria della sora Filomena » in via della Lungaretta, alcuni individui fecero baldoria.

Il bracciante Gaetano Vagnoni d'anni 51, abitante in via Monte de' Fiori 64, riportò colteliate al torace e in altre parti del corpo.

Accorsero sul posto alla Consolazione vi fu trattenuto in osservazione.

Furto. — Ieri sera, alle 20.30, ignoti ladri finora probabilmente chiudere nell'abitazione del portiere Antonio Giubilosi in via Alberi 18, rubarono in di lui danno oggetti d'oro e danaro per il valore complessivo di 500 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

Per metter pace: — Fortunata Benelli, di anni 28, abitante in via Alessandria 192, intromessasi per sedare una lite sorta tra il di lei marito e certo Serafino, ricevette da questo un pugno che le causò una contusione giudicata al Policlinico guaribile in 15 giorni.

Ladri disturbati — La scorsa notte, la guardia notturna Giuseppe Vona sorprese il sarrazziere Giuseppe Taddei, di anni 35, abitante in via Volsci 24, mentre stava empiendo due sacchi di grano nel molino dei fratelli Franco in via Calatina 15.

Il Vona esplose un colpo di rivoltella in aria e mise così in fuga i due complici, che attendevano fuori del cancello il Taddei.

Questi fu arrestato e consegnato ai RR. CC. di Porta Maggiore.

COMUNICATO

La Ditta G. Bucaglione Torrefazione Caffè in via Propaganda 17-18-19, avverte la Sua Spettabile Clientela che il signor Alfredo Danesi ha cessato di far parte del personale della Ditta stessa.

TEATRI DI ROMA.

Roma 9 Settembre 1907

Nazionale — Le due repliche datesi ieri del *Vice-amministratore* richiamarono un pubblico abbastanza numeroso.

Gli esecutori, ed in special modo la Scotti, la Bazzanella, Breda ed Angelini furono assai festeggiati.

Stasera prima rappresentazione della *Geisha: Miss Melly* sarà la Gattipi, *Mimosa* la Schaufer, *Wan-Hi* il Pietromarchi.

Quirino — Molto pubblico si è recato alle due rappresentazioni di ieri.

Nella *Carmen* si distinsero la Longhi, la Domar, Orazio Delle Fornaci e Sabbi.

Anche *Un ballo in maschera*, che ebbe la stessa accoglienza della prima sera, procurò vivi applausi agli esecutori, e specialmente a Bambacioni, alla Frampolesi, a Pavani, alla Domar ed alla Wermez.

Ottima, come sempre, la direzione del m. Scognamiglio.

Oggi *Un ballo in maschera* al pomeriggio.

Manzoni. — *Una causa celebre* fu ieri rappresentata con ottimo esito.

Oggi, però, si torna a *Niente di dazio?*

Arena Nazionale. — L'unico numero veramente buono sono sempre *Les De Bernie*. Ieri debuttò *Miss Lherris-Leuks* col suoi cavalli e cani ammaestrati, che in verità non eseguiscono nulla di nuovo.

Eden. — Anche nelle due rappresentazioni di ieri il teatro gremito. Sono stati replicati numerosi numeri e l'*Intermezzo* del m. Capocci. Falvo, Murolo e Craciani furono evocati al proscenio.

Stasera commemora il *repertorium* per i premi da conferire agli autori. *Remo Rossi.*

Enorme ribasso!

Tutti i bellissimi, inarrivabili DISCHI Etichetta nera della **GRAMOPHONE COMPANY** i **SOLI** con accompagnamento a GRANDE ORCHESTRA

sono **ORA** in vendita

A DOPPIA FACCIA

senza aumento di prezzo;

ciò che equivale al **50** % **DI RIBASSO** sul prezzo precedente

Inoltre, gli splendidi, insuperabili

DISCHI CELEBRITA'

di **Caruso, Battistini, Titta Ruffo, De Lucia, Giorgini, Melba, Bonnesegna, Galvany,** ecc.

sono **NOTEVOLMENTE diminuiti di prezzo**

Nessun altro DISCO può **OGGI** rivaleggiare con questi, per finezza di esecuzione, forza, durata e **BUON MERCATO!**

Per acquisti, cataloghi, condizioni, dirigersi all'

UNICA Casa Concessionaria

Sorelle Venturini

ROMA, Corso 335, angolo via di Pietra

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Società Imprese Elettriche e di Automobili

GIUSEPPE LO CASCIO & C.

ROMA - INFERNETTO - Bari

in accomandita per azioni. Capit sociale L. 2.000.000 Emesso e Versato L. 1.500.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria il giorno 29 settembre 1907 alle ore 15 nella Sede Sociale in Napoli, via S. Carlo, N° 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) - Relazione del Consiglio e dei Sindaci.
2) - Approvazione del bilancio e deliberazioni relative.
3) - Nomina dei Sindaci effettivi.
4) - Retribuzione ai Sindaci effettivi.
5) - Comunicazioni varie.

A norma dell'Art. 33 dello Statuto Sociale i possessori di Azioni dovranno depositare i loro titoli 5 giorni prima dell'adunanza:

in ROMA presso il Banco Noerrenberg e C in NAPOLI presso la Sede Sociale;

ritirando le relative carte d'ammissione.

Occorrendo una Adunanza di seconda convocazione, questa si terrà il giorno 30 ottobre alle ore 10 sempre nella Sede Sociale in Napoli.

Il Gerente: *Giuseppe Lo Cascio.*

FERNET - BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano
— è altre specialità della Ditta —
VIEUX COGNAC | CREME e LIQUORI | VINO superieur | SCIROPPO e CONSERVE Vermouth
Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Königin Luise** partirà:
da Genova il 19 Settembre
da Napoli il 20 Settembre

Imbarcazioni a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Barrau J. E Anniser.
Corso Umberto I, 265-266

Roma: Franck, Lemon e C., Piazza di Spagna, 19.
Genova e **Livorno**: Fratelli Piazza, Piazza San Siro, 16.
Napoli: Anlmayer e C., Rettifilo, 6.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Arenula N 58

Ultime Notizie

La Commissione d'inchiesta sulla guerra.

La Commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra si riunirà il giorno 12 a Roma in seduta plenaria; deciderà il programma degli interrogatori e quali persone dovranno essere interrogate.

Il giorno 13 cominceranno gli interrogatori.

Per ora la commissione si occuperà solo della questione: « Il servizio ».

Elezione politica.

Collegio di Borgo. — Risultato definitivo. — Inscritti 4280. — Votanti 3167. — Il dottor Margaria ebbe voti 1849 ed il colonnello Di Bagnasco ne ebbe 1292.

Schede bianche, nulle, disperse e contestate 68.

Eletto Margaria.

Ministero Esteri.

Iersera col diretto delle 20.40 l'on. Tittoni è partito per l'Alta Italia.

Ministero Finanze.

Ieri mattina è tornato a Roma il Sottosegretario di Stato, on. Cottafavi.

Ieri si è riunito il Consiglio d'Amministrazione per decidere in ordine alle promozioni del personale.

Promozioni nel personale.

Depositi franchi a Napoli.

Con Decreto del 5 corrente il Ministero delle finanze, on. Lacava, ha dato corso ad un importante movimento nel personale delle dogane secondo il quale 34 funzionari conseguiranno la promozione con aumento di 500 lire annue.

Di essi 6 sono promossi da 4.000 a 4.500 lire di stipendio, 3 da 3.500 a 4.000, 14 da 3.000 a 3.500, 18 da 2.500 a 3.000, 21 da 2.000 a 2.500, 24 da 1.500 a 2.000. Inoltre 3 volontari passano ad impiego retribuito.

Con la stessa data è stato firmato dal Re un Decreto di speciale importanza per la città di Napoli, e che segna un passo notevole nell'attuazione dei provvedimenti tu tema di dazi di consumo autorizzati dalle leggi delli 8 luglio 1904 e 27 giugno 1907, della prima sera, procurò vivi applausi agli esecutori, e specialmente a Bambacioni, alla Frampolesi, a Pavani, alla Domar ed alla Wermez.

Ottima, come sempre, la direzione del m. Scognamiglio.

Oggi *Un ballo in maschera* al pomeriggio.

Manzoni. — *Una causa celebre* fu ieri rappresentata con ottimo esito.

Oggi, però, si torna a *Niente di dazio?*

Arena Nazionale. — L'unico numero veramente buono sono sempre *Les De Bernie*. Ieri debuttò *Miss Lherris-Leuks* col suoi cavalli e cani ammaestrati, che in verità non eseguiscono nulla di nuovo.

Eden. — Anche nelle due rappresentazioni di ieri il teatro era gremito. Sono stati replicati numerosi numeri e l'*Intermezzo* del m. Capocci. Falvo, Murolo e Craciani furono evocati al proscenio.

Stasera commemora il *repertorium* per i premi da conferire agli autori. *Remo Rossi.*

Enorme ribasso!

Tutti i bellissimi, inarrivabili DISCHI Etichetta nera della **GRAMOPHONE COMPANY** i **SOLI** con accompagnamento a GRANDE ORCHESTRA

sono **ORA** in vendita

A DOPPIA FACCIA

senza aumento di prezzo;

ciò che equivale al **50** % **DI RIBASSO** sul prezzo precedente

Inoltre, gli splendidi, insuperabili

DISCHI CELEBRITA'

di **Caruso, Battistini, Titta Ruffo, De Lucia, Giorgini, Melba, Bonnesegna, Galvany,** ecc.

sono **NOTEVOLMENTE diminuiti di prezzo**

Nessun altro DISCO può **OGGI** rivaleggiare con questi, per finezza di esecuzione, forza, durata e **BUON MERCATO!**

Per acquisti, cataloghi, condizioni, dirigersi all'

UNICA Casa Concessionaria

Sorelle Venturini

ROMA, Corso 335, angolo via di Pietra

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Società Imprese Elettriche e di Automobili

GIUSEPPE LO CASCIO & C.

ROMA - INFERNETTO - Bari

in accomandita per azioni. Capit sociale L. 2.000.000 Emesso e Versato L. 1.500.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria il giorno 29 settembre 1907 alle ore 15 nella Sede Sociale in Napoli, via S. Carlo, N° 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) - Relazione del Consiglio e dei Sindaci.
2) - Approvazione del bilancio e deliberazioni relative.
3) - Nomina dei Sindaci effettivi.
4) - Retribuzione ai Sindaci effettivi.
5) - Comunicazioni varie.

A norma dell'Art. 33 dello Statuto Sociale i possessori di Azioni dovranno depositare i loro titoli 5 giorni prima dell'adunanza:

in ROMA presso il Banco Noerrenberg e C in NAPOLI presso la Sede Sociale;

ritirando le relative carte d'ammissione.

Occorrendo una Adunanza di seconda convocazione, questa si terrà il giorno 30 ottobre alle ore 10 sempre nella Sede Sociale in Napoli.

Il Gerente: *Giuseppe Lo Cascio.*

FERNET - BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano
— è altre specialità della Ditta —
VIEUX COGNAC | CREME e LIQUORI | VINO superieur | SCIROPPO e CONSERVE Vermouth
Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Königin Luise** partirà:
da Genova il 19 Settembre
da Napoli il 20 Settembre

Imbarcazioni a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Barrau J. E Anniser.
Corso Umberto I, 265-266

Roma: Franck, Lemon e C., Piazza di Spagna, 19.
Genova e **Livorno**: Fratelli Piazza, Piazza San Siro, 16.
Napoli: Anlmayer e C., Rettifilo, 6.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Arenula N 58

La Commissione d'inchiesta sulla guerra.

La Commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra si riunirà il giorno 12 a Roma in seduta plenaria; deciderà il programma degli interrogatori e quali persone dovranno essere interrogate.

Il giorno 13 cominceranno gli interrogatori.

Per ora la commissione si occuperà solo della questione: « Il servizio ».

Elezione politica.

Collegio di Borgo. — Risultato definitivo. — Inscritti 4280. — Votanti 3167. — Il dottor Margaria ebbe voti 1849 ed il colonnello Di Bagnasco ne ebbe 1292.

Schede bianche, nulle, disperse e contestate 68.

Eletto Margaria.

Ministero Esteri.

Iersera col diretto delle 20.40 l'on. Tittoni è partito per l'Alta Italia.

Ministero Finanze.

Ieri mattina è tornato a Roma il Sottosegretario di Stato, on. Cottafavi.

Ieri si è riunito il Consiglio d'Amministrazione per decidere in ordine alle promozioni del personale.

Promozioni nel personale.

Depositi franchi a Napoli.

Con Decreto del 5 corrente il Ministero delle finanze, on. Lacava, ha dato corso ad un importante movimento nel personale delle dogane secondo il quale 34 funzionari conseguiranno la promozione con aumento di 500 lire annue.

Di essi 6 sono promossi da 4.000 a 4.500 lire di stipendio, 3 da 3.500 a 4.000, 14 da 3.000 a 3.500, 18 da 2.500 a 3.000, 21 da 2.000 a 2.500, 24 da 1.500 a 2.000. Inoltre 3 volontari passano ad impiego retribuito.

Con la stessa data è stato firmato dal Re un Decreto di speciale importanza per la città di Napoli, e che segna un passo notevole nell'attuazione dei provvedimenti tu tema di dazi di consumo autorizzati dalle leggi delli 8 luglio 1904 e 27 giugno 1907, della prima sera, procurò vivi applausi agli esecutori, e specialmente a Bambacioni, alla Frampolesi, a Pavani, alla Domar ed alla Wermez.

Ottima, come sempre, la direzione del m. Scognamiglio.

Oggi *Un ballo in maschera* al pomeriggio.

Manzoni. — *Una causa celebre* fu ieri rappresentata con ottimo esito.

Oggi, però, si torna a *Niente di dazio?*

Arena Nazionale. — L'unico numero veramente buono sono sempre *Les De Bernie*. Ieri debuttò *Miss Lherris-Leuks* col suoi cavalli e cani ammaestrati, che in verità non eseguiscono nulla di nuovo.

Eden. — Anche nelle due rappresentazioni di ieri il teatro era gremito. Sono stati replicati numerosi numeri e l'*Intermezzo* del m. Capocci. Falvo, Murolo e Craciani furono evocati al proscenio.

Stasera commemora il *repertorium* per i premi da conferire agli autori. *Remo Rossi.*

Enorme ribasso!

Tutti i bellissimi, inarrivabili DISCHI Etichetta nera della **GRAMOPHONE COMPANY** i **SOLI** con accompagnamento a GRANDE ORCHESTRA

sono **ORA** in vendita

A DOPPIA FACCIA

senza aumento di prezzo;

ciò che equivale al **50** % **DI RIBASSO** sul prezzo precedente

Inoltre, gli splendidi, insuperabili

DISCHI CELEBRITA'

di **Caruso, Battistini, Titta Ruffo, De Lucia, Giorgini, Melba, Bonnesegna, Galvany,** ecc.

sono **NOTEVOLMENTE diminuiti di prezzo**

Nessun altro DISCO può **OGGI** rivaleggiare con questi, per finezza di esecuzione, forza, durata e **BUON MERCATO!**

Per acquisti, cataloghi, condizioni, dirigersi all'

UNICA Casa Concessionaria

Sorelle Venturini

ROMA, Corso 335, angolo via di Pietra

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Società Imprese Elettriche e di Automobili

GIUSEPPE LO CASCIO & C.

ROMA - INFERNETTO - Bari

in accomandita per azioni. Capit sociale L. 2.000.000 Emesso e Versato L. 1.500.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria il giorno 29 settembre 1907 alle ore 15 nella Sede Sociale in Napoli, via S. Carlo, N° 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) - Relazione del Consiglio e dei Sindaci.
2) - Approvazione del bilancio e deliberazioni relative.
3) - Nomina dei Sindaci effettivi.
4) - Retribuzione ai Sindaci effettivi.
5) - Comunicazioni varie.

A norma dell'Art. 33 dello Statuto Sociale i possessori di Azioni dovranno depositare i loro titoli 5 giorni prima dell'adunanza:

in ROMA presso il Banco Noerrenberg e C in NAPOLI presso la Sede Sociale;

ritirando le relative carte d'ammissione.

Occorrendo una Adunanza di seconda convocazione, questa si terrà il giorno 30 ottobre alle ore 10 sempre nella Sede Sociale in Napoli.

Il Gerente: *Giuseppe Lo Cascio.*

FERNET - BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano
— è altre specialità della Ditta —
VIEUX COGNAC | CREME e LIQUORI | VINO superieur | SCIROPPO e CONSERVE Vermouth
Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Königin Luise** partirà:
da Genova il 19 Settembre
da Napoli il 20 Settembre

Imbarcazioni a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Barrau J. E Anniser.
Corso Umberto I, 265-266

Roma: Franck, Lemon e C., Piazza di Spagna, 19.
Genova e **Livorno**: Fratelli Piazza, Piazza San Siro, 16.
Napoli: Anlmayer e C., Rettifilo, 6.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Arenula N 58

La Commissione d'inchiesta sulla guerra.

La Commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra si riunirà il giorno 12 a Roma in seduta plenaria; deciderà il programma degli interrogatori e quali persone dovranno essere interrogate.

Il giorno 13 cominceranno gli interrogatori.

Per ora la commissione si occuperà solo della questione: « Il servizio ».

Elezione politica.

Collegio di Borgo. — Risultato definitivo. — Inscritti 4280. — Votanti 3167. — Il dottor Margaria ebbe voti 1849 ed il colonnello Di Bagnasco ne ebbe 1292.

Schede bianche, nulle, disperse e contestate 68.

Eletto Margaria.

Ministero Esteri.

Iersera col diretto delle 20.40 l'on. Tittoni è partito per l'Alta Italia.

Ministero Finanze.

Ieri mattina è tornato a Roma il Sottosegretario di Stato, on. Cottafavi.

Ieri si è riunito il Consiglio d'Amministrazione per decidere in ordine alle promozioni del personale.

Promozioni nel personale.

Depositi franchi a Napoli.

Con Decreto del 5 corrente il Ministero delle finanze, on. Lacava, ha dato corso ad un importante movimento nel personale delle dogane secondo il quale 34 funzionari conseguiranno la promozione con aumento di 500 lire annue.

Di essi 6 sono promossi da 4.000 a 4.500 lire di stipendio, 3 da 3.500 a 4.000, 14 da 3.000 a 3.500, 18 da 2.500 a 3.000, 21 da 2.000 a 2.500, 24 da 1.500 a 2.000. Inoltre 3 volontari passano ad impiego retribuito.

Con la stessa data è stato firmato dal Re un Decreto di speciale importanza per la città di Napoli, e che segna un passo notevole nell'attuazione dei provvedimenti tu tema di dazi di consumo autorizzati dalle leggi delli 8 luglio 1904 e 27 giugno 1907, della prima sera, procurò vivi applausi agli esecutori, e specialmente a Bambacioni, alla Frampolesi, a Pavani, alla Domar ed alla Wermez.

Ottima, come sempre, la direzione del m. Scognamiglio.

Oggi *Un ballo in maschera* al pomeriggio.

Manzoni. — *Una causa celebre* fu ieri rappresentata con ottimo esito.

Oggi, però, si torna a *Niente di dazio?*

Arena Nazionale. — L'unico numero veramente buono sono sempre *Les De Bernie*. Ieri debuttò *Miss Lherris-Leuks* col suoi cavalli e cani ammaestrati, che in verità non eseguiscono nulla di nuovo.

Eden. — Anche nelle due rappresentazioni di ieri il teatro era gremito. Sono stati replicati numerosi numeri e l'*Intermezzo* del m. Capocci. Falvo, Murolo e Craciani furono evocati al proscenio.

Stasera commemora il *repertorium* per i premi da conferire agli autori. *Remo Rossi.*

Enorme ribasso!

Tutti i bellissimi, inarrivabili DISCHI Etichetta nera della **GRAMOPHONE COMPANY** i **SOLI** con accompagnamento a GRANDE ORCHESTRA

sono **ORA** in vendita

A DOPPIA FACCIA

senza aumento di prezzo;

ciò che equivale al **50** % **DI RIBASSO** sul prezzo precedente

Inoltre, gli splendidi, insuperabili

DISCHI CELEBRITA'

di **Caruso, Battistini, Titta Ruffo, De Lucia, Giorgini, Melba, Bonnesegna, Galvany,** ecc.

sono **NOTEVOLMENTE diminuiti di prezzo**

Ness

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

X.

La provocazione.

« Ore i gelosi non avevano mancato di notare che il signor de Bellaire aveva comperato il palazzo che era posto immediatamente dietro quello della baronessa.

« Si suppose d'allora che i due palazzi comunicassero, e per mezzo d'una porta segreta, e che i due amanti si vedessero ogni giorno.

« Si credette, in sulle prime, che quella relazione fosse di corta durata, ma siccome al termine di cinque anni continuava sempre, si battezzò il palazzo del marchese col nome comico: « La niche à Fidèle » e lui stesso non fu chiamato più che « Fidèle ».

« Quando si vedeva arrivare la baronessa, era in uso di dire:

« — Ah! Fidèle non è lontano.

« Infatti dopo pochi momenti, Fidèle, o meglio il marchese de Bellaire non tardava di giungere a sua volta.

« Non aveva rubato il suo soprannome di « Fidèle » il caro marchese, giacchè nei trenta'anni che visse ancora la baronessa di Largillière, egli si mostrò premuroso quanto il primo giorno.

« Era una coppia modello, di cui il barone non turbò mai la tranquilla pace. Quando per caso passava qualche giorno a Parigi, egli abitava un appartamento che una moglie aveva fatto decorare con una ricchezza ed un gusto straordinari.

« Infine, quando morì la signora di Largillière, suo marito era all'estero. Il marchese si curò di farle seppellire, ricevette pubblicamente i parenti e gli amici della baronessa, e portò il lutto.

« Ero a Parigi in quell'epoca, perciò sono al corrente di tutto e non ho dimenticato alcun dettaglio.

« E ciò mi permette di informarvi su questa porta di comunicazione.

« Tutti erano convinti che esistesse, ma nessuno vi avrebbe potuto affermarlo, giacchè nessuno l'aveva veduta.

« La baronessa ed il marchese avevano portato il loro segreto nella tomba.

« Da quel tempo i palazzi sono stati venduti, la storia di Fidèle è caduta nell'oblio, e, certamente, i nuovi proprietari ignoravano i dettagli che vi ho comunicati, giacchè per non parlare che del duca di Villaine, la sua infernale gelosia non si adatterebbe davvero ad un simile stato di cose.

« Con tale dato, voi comprendete bene quanto ci sarà facile sapere a chi appartiene oggi « la niche à Fidèle »

— Se volessi saperlo, senza dubbio, risposi Reginaldo, ma io non lo voglio.

— Davvero! disse il capitano interdetto.

— Mio caro, riprese il marchese, ogni qualvolta una persona qualunque, una donna soprattutto, si rivolgerà all'onore d'un La-Couldraye, io mi farò un dovere di mantenere l'impegno preso verso di lei. Non ho giurato nulla, non ho nemmeno promesso, è vero, ma sento ancora quella voce dolce che l'emozione faceva tremare.

« — Vi proibisco di procurare di sapere ch'io sia — m'ha detto. — Voi non sarete un La-Couldraye se non potessi d'adesso contare sulla « vostra eterna discrezione. »

— Ebbene prosegui Reginaldo, io non tradirò la sua confidenza. Non trovate che vi sia in questa avventura un fascino particolare? Che provava per me quella giovane sconosciuta? Era paura, era amore? Lo ignoro, ma vi assicuro che l'ho sentita tremare dalla testa ai piedi quando l'ho presa nelle mie braccia. E credetelo, mio caro, in questa discrezione alla quale io mi condanno v'è una grande abnegazione. Non so se è una bella donna, ma sono certo che è giovane, fatta al torneo, e che la sua pelle è un raso.

« Ammettete con me che io sia amato. Non è un vero godimento sapere che, dovunque voi siete, a tutte le ore del giorno un giovane cuore batte all'unisono col vostro? Non vi è in questa occulta protezione qualche cosa di dolce e di consolante?

« E tuttavia, volete che vi dica quale pensiero m'è venuto quando ho lasciato quella giovane? Mi sono ricordato di quella che è venuta sino a quest'albergo per portarmi la carta che aveva imprudentemente firmata.

« — Se fosse la medesima... mi son detto.

« E dovrò per una curiosità fuori di posto alienarmi le buone grazie di quell'angelo custode? No, sull'anima mia! capitano. Lo farò vedere che sono veramente un La-Couldraye.

— Come vi piacerà... disse Flamberge, ma se fossi al vostro posto...

— E Margherita? obiettò Reginaldo.

— Chi vi parla di tradire la duchessa? disse il capitano. Io no, davvero. Dico soltanto che, se fossi al vostro posto, cercherei di conoscere il mio angelo custode. Se è utile sapere chi vi odia, è utile pure conoscere chi vi ama.

— Ah! non mi tentate, amico mio, disse il marchese. Non vedete che ne sono sotto il fascino?

— Ragione di più, insistè Flamberge, sebbene vi sembri strano che sia io il vostro Mentore, che cerchi di spingervi verso questa nuova avventura. Ma in che non sono ragionevole, dopo tutto? Che aspettate da Margherita? Non è forse maritata? Dite di amarla, proponendole di volarla rapire, come avete fatto questa sera? Ve, così voi la perdete. Vai lo sapete bene, voi che vi vantate di essere un La-Couldraye. Non vi sono due modi d'essere leali, mio caro, non ve n'ha che uno: cioè camminare dritto per la propria strada, senza transigere con le proprie passioni, senza cercare di sfuggire alla propria coscienza, con delle scappate indegne.

Reginaldo tacque.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
Arretrate centesimi 10

Prezzo delle Associazioni
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

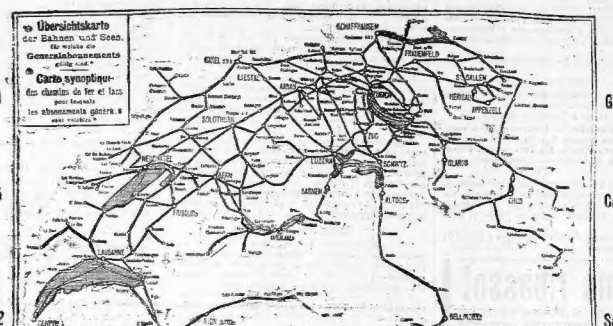
PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 3. *Cronaca*, L. 5 la linea. - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50. *4.a pagina* divisa in 10 colonne; cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. F. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 24.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 22-24 - Telefono 7.



N.B. - Nei prezzi qui contro sono compresi Fr. 5 di deposito, rimborsabili dalle stazioni Svizzere alla scadenza del biglietto. I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle **Agenzie Gondrand.** Occorre fotografia, non montata, formato visita.

PREZZI		1ª cl.	IIª cl.	IIIª cl.
Per 15 giorni	Franchi (oro)	87.50	62.—	46.50
Per 30 giorni	»	129.—	93.—	67.—

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor **Carl Gustaf Patrik de Laval**, domiciliato a Stoccolma (Svezia), proprietario della Privativa industriale italiana 11 settembre 1905, Reg. Att. Vol. 211 n.o 127 - Reg. Gen. n.o 77826 intitolata:

" Processo per estrarre il ferro dai suoi minerali "

è disposto a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze d'uso.
Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Agente in Italia, Ing. **CARLO MOLESCHOTT** - Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica. — Via Volturno 58 ROMA

21enne figlia unica di famiglia civile, dote 85.000 M. chi in contanti in seguito di più, graziosa, modesta, pero c. pace, difetto fisico, desidera marirsi c. signore serio anche senza sostanza. Inviare offerte di soli concorrenti seri: *SCHLESINGER, Berlino 18.*

Premiato Stabilimento INDUSTRIALE
V. COSTANTINI
36 Via Ottaviano - ROMA

Grassi speciali
Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari tanto a vapore che idraulici

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive. Preservano gli organi delle macchine sui quali si adoperano mantenendone fresche le parti, e risparmiando perdita di forza motrice.
Questi grassi consistenti sono raccomandati per le macchine pesanti, come ad esempio i laminatoi, i cui organi subiscono forte pressione.

DISTINTA

Grassi lubrificanti:	al Q.le
molto consistente .	L. 80
consistente . . .	» 60
morbido	» 55

Si spedisce in fusti da 220 a 200 Kg. ed in cassette di 2 diagonni di circa 17 Kg. ciascuno.

Telefono: 27-98

AMIDO BANFI
MARCA GALLO - MONDIALE - STELLA LUCIDO
CONSERVA LA BIANCHERIA
SAPONE BANFI
INSUPERABILE RENDE LA PELLE BIANCA MORBIDA
FA SPARIRE RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

SEGRETO
per far ricrescere capelli barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti impostori. Rivolgersi: **GIULIA CONTE.** Via S. Teresella dei Spagnoli, 59 - NAPOLI.

Parafulmini - Suonerie elettriche
Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

Sciroppo Cappuccino
grasse depurativo del sangue. Nell'inverno ne domanio la forza, il reumatisme, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa stagione è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Capuccini (via Veneto) in casa alla Salv. Past. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Conta in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fiori di Roma in Piazza Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. E. Guardarsi dalle contraffazioni.

Guida del Forestiere

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA NICCOLÒ V, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia al 2. piano e danno i biglietti dalle 9 alle 12.
id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSEO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 5, dalle ore 9 alle 12.)
id. CUPOLA D. S. PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 5, dalle ore 8 alle 11.)
id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Quirinale: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo .e Case 56, dalle 9 alle 14.
id. DORIA, p. Collegio Romano 1 A. dalle 10 alle 14.
id. ALBANI, fiori porta Settiana (Il permesso dal pastro di casa del Principe Torlonia.
Esquilino: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
id. CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.
id. ALESSANDRINA, v. Università, dalle 9 alle 14 dalle 18 a 21.
id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 15.
id. VALLI CELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
id. ROMANA-SARTI, v. Rosella 44, dalle 9 alle 15.
id. V. EMANUELE, v. Collegio Romano, dalle 9 alle 16.
Castrocombe di S. AGNESE, v. Nomentana (il permesso dal Rettore della Chiesa omonima dalle 9 al 11,30 e dalle 14 a tramonto.
id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Cimitero Nestiana, v. S. Teodora, dalle 8 al tram.
Terme di Trajano v. Labicana 19a, dalle 9 al tram.
Terme Treiano p. omonima dalle 9 al tram.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3 km. dalle 9 al tramonto.
Villa WOLKONKY, v. Conte Rosso, dalle 9 al tram.
id. UMBERTO I, porta del Popolo dalle 7,30 al tram.
Villa celimontana Navicella 4, dalle 8 al tramonto.
Museo Mercurio Co se Vittorio Em. angolo via Conssiglio dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via dalle Fondamenta, viale del giardia MUSEO DI SCULTURE, EDIFIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.
id. LATERANENSE PROFANO, p.a. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
id. BORGHESE, Villa Umberto 1° dalle 12 alle 15
id. NAZIONALE p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16
id. ESTENSCO, palazzo di Papa Giulio, fiori porta de Popolo, dalle 10 alle
id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
id. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, V. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 12
Galleria Borghese, Pinciana 5, dalle 12 alle 18
id. SAN LUCA v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Galleria: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.
id. NAZIONALE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 8 alle 14.
id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17
id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33.
id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 82, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
id. DI BRONZI, ETRUSCO, NUMMISMATICO e PROTOSTICO, a del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria , spitolina di Pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabulario e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 9 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 2, dalle 8-12 alle 14-17.
Colosseo GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche v. Appia Antica 57, dalle 7 al tram
Terme degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano dalle 8 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Basiliche di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Si spediscono L. 6.60, **doppi** L. 12.60, franco di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 33 0/0 di ribasso con imballo e trasporto gratis se le acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo ordine, curato di non avere ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni & C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galzinto e Piretta.*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	13.30	16.55	19.—	21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.50	14.40	20.40	21.15		
Pisa-Milano	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		
Foligno-Ancona	6.10	12.40	17.40	22.20				
Firenze-Milano	0.—	10.25	14.45	22.50				
Grosseto		16.—						
Tivoli-Avezzano	7.09	11.50	17.5	20.—				
Tivoli	7.30	9.40	11.30	17.5				
Civitavecchia	5.30		19.2	20.—				
Frascati	6.30	9.10	12.35	15.5	18.5	19.25		
Velletri-Terracina	6.5	11.40	17.47					
Velletri	6.5	11.40	17.47	20.35				
Romiglione-Viterbo	6.20	8.50	13.50	19.55				
Piumicino	5.44	8.30	16.—					
Mandela-Subiaco	7.30		17.—					
Ladispoli	7.50	8.23	(da Trast.		15.10	(festivo)		

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.—	18.10	14.15	17.47	20.5	23.40
Torino-Pisa	8.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.55	
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.55	
Ancona-Foligno	6.25	11.40	14.55			21.15		
Milano-Firenze	1.30	13.5		19.10				22.40
Grosseto		11.30						
Avezzano-Tivoli		9.35	13.50		20.47			
Tivoli	8.—	9.35	15.30	17.40	20.47			
Civitavecchia			19.50					
Frascati	7.10	8.40	11.—	14—	18.5	21.5	22.50	
Terracina-Velletri		9.55		16.55		20.30		
Velletri	6.17	9.55	16.36			20.30		
Viterbo-Romiglione		8.55	10.22	18.42		22.37		
Piumicino	8.27		15.20			20.36		
Subiaco-Mandela		11.50	15.50		20.47			
Ladispoli	12.45	15.55	(a T. fast.)			23.40	(festivo)	

Il biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 6 - 8.30 fest. - 9.20 - 11.15 fest. - 12.15. - 13.50 - 17.33 - 18.30 feriale - 19.25 fer. - 21.35
Albano-Marino — Partenze per Roma:
Ore 6.31 - 7.28 - 8.17 - 9.47 fest. - 14.1 - 17.20 fest. - 18.58 - 20.27 - 22.1.
Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 5.40 festivo - 6.40 - 7.50 fest. - 9.25 - 12.53 - 16.40 feriale - 18.45
Nettuno-Anzio — Partenze per Roma:
Ore 6 - 10 - 17.18 - 20.28 fest. da Anzio - 21.29 - 22.5.

TRAMVIA DI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.2	7.47	9.32	11.47	19.2	—
	14.47	16.52	18.17	20.2	21.47	—
per GENZANO	6.—	7.47	9.32	12.17	14.2	—
	15.47	17.52	19.17	21.2*	—	—

* Fino a Grottaferrata.

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.20	9.5	10.50	12.35	14.20	—
	16.5	17.50	19.35	21.20	23.5	—
da GENZANO	7.—	8.30	10.5	11.50	13.35	—
	15.30	17.6	18.50	20.35	22.20	—

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.—	8.45	10.30	12.15	14.—	—
	15.45	17.30	19.15	21.—	22.10	—
* Fino a Grottaferrata.						
GENZANO part.	6.50	8.35	10.20	12.5	13.20	—
	15.35	17.20	19.5	20.50	—	—

Le due ultime corse terminano a Marino.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	8.50	6.6	9.30	11.35	15.—	—	18.30
Bagni a.	6.16	6.98	8.51	10.13	12.45	15.47	—	19.8
Tivoli a.	—	7.16	9.29	10.44	12.31	16.16	—	19.40
Tivoli p.	5.40	7.45	9.30	11.—	16.48	17.42	—	19.55 fest.
Bagni a.	6.30	8.11	10.36	11.37	13.37	16.16	—	20.31
Roma a.	7.35	8.56	11.5	12.32	18.—	19.28	—	21.10

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	4.—	5.30	6.—	9.30	15.—	17.30	
Scrofano . . . a.	5.15	6.17	6.36	10.16	15.57	18.26	
Morlupo . . . a.	6.—	—	7.32	10.50	16.37	19.02	
Civ. Castellana a.	—	—	8.54	12.14	—	20.25	
Civ. Castellana p.	5.54	—	—	14.05	17.25		
Morlupo . . . a.	7.19	10.56*	—	15.30	18.40	19.56*	
Scrofano . . . a.	7.58	11.35	11.35	16.02	19.25	18.36	
Roma . . . . a.	8.55	12.50	12.50	17.09	20.53	20.36	

N. B. — I treni da Roma delle 4 e delle 5.20 e da Scrofano delle 11.36 si effettuano normalmente il giovedì, la domenica ed in ogni altro giorno festivo.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 53 mila, presso Forla S. Paolo (ricino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Ceslei S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1.000 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.
Chiesa in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito non ribergo comunità e divisibile per varie famiglie, con 1000 comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. - Fornace Valle Inferno L. 150.000 - Casa in via Gandia 156 appartamenti 4 grandi locali terreni L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per lavori costruzioni.
Trattative **F. Severi** — Roma — P. Colli di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15. 729

Per comunità religiose o collegio vendesi tali vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 730

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer a Libbrezze F. Severi — Roma — P. Colli di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15. 731
Vedesi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 734

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 35 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto fabbricato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio e comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 pp. 3o dalle 12 alle 14. 697

D'AFFITTARSI

Appartamenti divile abitazione, da 4 a 6 camere, acqua, gas, portiere 14 Via Melangolo presso via Arenula disponibili subito. 683

D'affittarsi subito in via Bucaneve n. 20 **scuderie** e rimesse e vasti locali per uffici e magazzini. Si rivolgersi portiere. 811

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a soli condizioni. Preferirebbe quartieri sitt. Scrivere V. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ".

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnando dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 53, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina distinta di ottima famiglia, patrizia nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, di cucina o governante, ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare anche fuori d'Italia. Rivolgere proposte 1. 2. Via Aurora 18. 808

Per allieve di canto Maestra musica, distinta artista per Roma, avendo deciso di definitivamente del canto, accetta di casa fanciulle in tale genere, offrendo al domicilio proprio. Via Cavour 5. 4. Ascendi IV.

Signora vedova ottima famiglia, presso vendesi famiglia oppure di compagnia persona sola o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 29.

Distinta signorina che conosce il francese, da lezioni di canto e lezioni d'inglese, tedesco, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 56 Scala B. int. 12. 781

Studio legale amministrativo Roma, via S. 55 avv. Carlo Lozza. Ricorsi di Consigli, Opere Pie, impegni governativi e Comunali, contenziosi, consulenze, studio Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia desidera insegnamento in Roma, via Babuino 114 mano 3. Scuola privata con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a presso in istituto, istituto stenografia al pianoforte, si in casa propria che a domicilio cogli Alunni. 813

D'AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi a via Fiumara nova 29, Interno 6, e volendo anche pensione, e camera e salotto. 809

CORRISPONDENZE

35 parole. L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Capri 9. Grazie mia partita fort. Mollo. 804

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L.	16	Sem. L.	9	Trim. L. 5
Unione	»	35	»	20	» 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L.	20	Sem. L.	11	Trim. L. 6